

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Pietro Gussalli Beretta (*)

Vice Presidenti

Pietro Caggioli
Italo Locatelli

Amministratore Delegato

Bruno Degrandi (*)

Consiglieri:

Alberto Ciocca
Fabrizio Crespi Morbio
Piero Fenaroli Valotti
Giovanni Lupinacci (*)
Victor Massiah
Mario Spaltini (*)
Stefano Sorlini
Roberto Tonizzo (*)
Mario Rosso

() Membri del Comitato Esecutivo*

Segretario del Consiglio e del Comitato: Faustino Lechi di Bagnolo

Collegio Sindacale

Presidente

Antonio Minervini

Sindaci effettivi

Claudio Uberti
Mauro Della Frera

Sindaci supplenti

Roberto Rangozzi
Sergio Comincioli

Direzione

Vice Direttore Generale

Faustino Lechi di Bagnolo

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 E DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

SBS LEASING SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.156 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N.58

Agli azionisti di SBS Leasing SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della società SBS Leasing SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di SBS Leasing SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'apposito allegato alla nota integrativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nel suddetto allegato è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di SBS Leasing SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di SBS Leasing SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di SBS Leasing SpA non si estende a tali dati.

Milano, 23 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Elisabetta Caldirola
(Revisore contabile)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

E' convocata l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il giorno 11 aprile 2007 alle ore 10,00 presso la sede della Società in Brescia – Via Cefalonia n. 74 – in prima convocazione e stesso luogo e stessa ora del giorno 12 aprile 2007, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Presentazione del Bilancio al 31/12/2006, della Nota integrativa e della Relazione degli Amministratori sulla gestione: conseguenti deliberazioni;
2. Deliberazioni relative al riparto dell'utile dell'esercizio 2006;
3. Conferimento d'incarico a società di revisione ai sensi del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Eventuali deliberazioni ai sensi del 2° comma dell'articolo 2364 del Codice Civile.

Brescia, 7 marzo 2007

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dr. Pietro Gussalli Beretta

INDICE

Relazione degli Amministratori sulla gestione	Pag. 4
SCHEMI DI BILANCIO	
Stato patrimoniale.....	Pag. 18
Conto economico.....	Pag. 20
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	Pag. 21
Rendiconto finanziario	Pag. 22
NOTA INTEGRATIVA	
Parte A – Politiche Contabili	Pag. 24
A.1 Parte generale	Pag. 24
Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	Pag. 24
Sezione 2 – Principi generali di redazione	Pag. 24
Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	Pag. 24
Sezione 4 – Altri aspetti.....	Pag. 25
A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	Pag. 26
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	Pag. 31
Parte C – Informazioni sul conto economico	Pag. 49
Parte D – Altre informazioni	Pag. 59
Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte	Pag. 59
Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione	Pag. 65
Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	Pag. 78
Sezione 4 – Operazioni con parti correlate.....	Pag. 88
Sezione 5 – Altri dettagli informativi	Pag. 90
L’adozione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS	Pag. 93
Relazione del Collegio Sindacale.....	Pag. 101
Relazione della Società di Revisione	Pag. 103

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'anno 2006, appena concluso, ha mostrato brillanti segnali di ripresa. I dati previsionali, elaborati tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006, riferiti ai principali indicatori economici, oltre che essere stati rispettati, in numerosi casi, sono stati superati dai dati di consuntivo.

In particolare, spicca la crescita del Prodotto Interno Lordo per il quale, dopo una crescita zero nell'anno 2005, era stato inizialmente stimato un incremento dell'1,4% - incremento rivisto in rialzo nel corso dell'anno fino ad essere indicato all'1,6% - e che ha raggiunto il 2% grazie alla buona crescita economica manifestatasi soprattutto nel secondo semestre dell'anno.

Con tale risultato la crescita del Prodotto Interno Lordo mette a segno la migliore performance dall'anno 2000, anno in cui si registrò un indice di incremento di poco superiore al 3,0%.

Il buon andamento economico ed i positivi risultati conseguiti, sosterranno l'attività dei primi mesi del 2007, anno per il quale, comunque, si prospetta una crescita del Prodotto Interno Lordo più contenuta e, attualmente, stimata attorno all'1,4-1,5%.

L'espansione dell'economia italiana si è collocata all'interno di una più generale espansione dell'economia mondiale e di quella europea in particolare: con riferimento a quest'ultima, che per l'Italia rappresenta il 59,0% delle proprie esportazioni, si è registrata un'espansione del 2,7% superiore alle stime precedentemente elaborate.

Per quanto riguarda l'Area Euro, l'impulso principale dato alla crescita è stato correlato al buon andamento dell'economia della Germania che ha ripreso ad espandersi a ritmi sostenuti.

Anche Francia e Spagna, nell'ultimo triennio, hanno evidenziato la migliore crescita economica conseguendo risultati superiori alle attese e contribuendo a mantenere in campo positivo la crescita del Prodotto Interno Lordo dell'Area Euro.

Tornando al dato italiano, si deve evidenziare come la crescita sia stata generata dall'incremento delle esportazioni e delle importazioni, nonché dall'espansione della domanda interna. Significativo, in particolare, è risultato l'aumento degli investimenti delle aziende in macchinari ed attrezzature, aumento che riflette anche la crescita della produzione industriale; protagoniste di queste positive tendenze sono state le imprese medio - grandi che da sempre evidenziano una maggiore propensione all'esportazione.

In questo quadro positivo dell'attuale situazione economica del nostro Paese, permane ancora ampio il divario tra il Nord ed il Sud. Nonostante ciò quest'ultima Area, nel corso del 2006, ha registrato le migliori performance di crescita degli investimenti, nell'incremento dell'occupazione e nel calo del tasso di disoccupazione. Le altre Aree geografiche del Paese hanno, comunque, ottenuto risultati in linea con i dati finali nazionali.

Per quanto riguarda il tasso di crescita occupazionale, pur rimanendo di segno positivo, non ha beneficiato in maniera sostanziale del buon andamento dell'economia. Il dato finale di tale indicatore registra una crescita occupazionale prossima all'1,0%.

Sul fronte inflazionistico non sono emerse particolari tensioni: le previsioni elaborate all'inizio del 2006 prospettavano una crescita del tasso di inflazione attorno al 2,1%. A consuntivo tale dato risulta posizionarsi al 2,2% confermando, pertanto, una sostanziale stabilità che fa pensare che possa essere in atto una trasformazione strutturale, trasformazione che viene avvalorata dalle stime relative all'anno 2007 che pongono la crescita del tasso di inflazione al 2,0%. Sia i dati di consuntivo per il 2006 che quelli prospettati per il 2007, riferiti all'andamento dell'inflazione, confermano l'allineamento del nostro Paese con l'andamento dell'Area Euro.

Per quanto riguarda la finanza pubblica il 2006 conferma le iniziali aspettative. L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione si dovrebbe attestare al 4,6% del Prodotto Interno Lordo, con un avanzo primario, sempre rapportato al Prodotto Interno Lordo negativo, dello 0,1%. L'indebitamento complessivo dovrebbe assestarsi attorno al 107,0%, sempre in rapporto al Prodotto Interno Lordo.

Per quanto riguarda il 2007, pur in presenza di un recupero delle entrate che negli ultimi mesi del precedente anno ha evidenziato un andamento di forte crescita, ci si attende una riduzione dell'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione che dovrebbe attestarsi attorno al 2,7% del Prodotto Interno Lordo, un andamento positivo dell'avanzo primario, previsto al 2,0% sempre in rapporto al Prodotto Interno Lordo ed una leggera contrazione dell'indebitamento complessivo che, comunque, dovrebbe migliorare rispetto al dato finale del 2006.

Il positivo quadro economico generatosi alla fine dell'anno 2006, ed i cui effetti si riverbereranno anche nei primi mesi del 2007, dovrà però essere sostenuto da coraggiose riforme strutturali, con particolare riferimento al sistema pensionistico e alla situazione del deficit pubblico, il cui risanamento dovrà procedere con maggiore decisione. Inoltre si dovrà intervenire per favorire il recupero della competitività interna ed internazionale, per modificare il

mercato del lavoro, mercato che risulta ancora troppo rigido, per la modernizzazione dei servizi, in particolare quelli pubblici, e per lo sviluppo del mercato dei capitali.

ANDAMENTO DEL MERCATO DEL LEASING E RISULTATI DELLA GESTIONE

A fine 2006 il settore leasing ha chiuso l'anno con volumi complessivi di 48,1 miliardi di Euro in crescita del 8,71% rispetto all'esercizio 2005. Tale incremento dell'attività risulta decisamente più sostenuta nel comparto strumentale che consuntiva 12,8 miliardi di Euro in crescita del +11,95% ciò in conformità con la ripresa economica e degli investimenti produttivi avvenuta nel corso del 2006. Il comparto immobiliare, brillante fino a giugno 2006, è stato poi pesantemente penalizzato dallo stop estivo indotto dal c.d. decreto Bersani, definito dagli operatori del settore come lo "tsunami" del leasing, ha saputo riacquisire quote di mercato negli ultimi tre mesi dell'anno chiudendo a 23,6 miliardi di euro, in crescita del +7,35% . (49% di tutte le attività di leasing finanziario in Italia).

Andamento positivo anche per il comparto aeronavale e ferroviario che chiude il 2006 con un + 29,70% ancora trainato dalla significativa performance del sottocomparto della nautica da diporto che chiude l'anno in crescita del +33,68%, settore che per il 5° anno consecutivo registra crescita stabili a due cifre ed a raggiunto, pur rimanendo un mercato di nicchia, i 2,1 miliardi di euro rappresentando l' 80,76% dell'intero comparto aeronavale e ferroviario.

In lieve crescita il comparto del targato che archivia il 2006 a 9,2 miliardi di euro in crescita del +3,19% nonostante il sottocomparto auto ancora stagnante e fermo a 4,1 miliardi di Euro, performance positiva realizzata grazie alla tenuta dei sottocomparti relativi ai veicoli commerciali ed industriali.

In un mercato sempre più competitivo oltre che influenzato da una pausa estiva che ha di fatto fermato il mercato del leasing nel suo complesso, SBS Leasing ha saputo cogliere le opportunità offerte dalla ripresa degli investimenti produttivi nel settore strumentale recuperando poi da ottobre a dicembre anche il "gap" estivo relativo al prodotto immobiliare, archiviando l'esercizio 2006 con una crescita del 15,26% rispetto al 2005, performance decisamente positiva oltre che nettamente superiore alla media del mercato.

Complessivamente sono stati sottoscritti n° 12.453 contratti rispetto n° 12.782 del 2005 (-2,57%) con un taglio medio in crescita a 110.920 euro e consolidando un ammontare totale di investimenti pari a 1.381 milioni di euro rispetto a 1.198 milioni di euro dell'esercizio 2005 pari ad una crescita del 15,26%, che posiziona la Vostra Società all'8° posto assoluto nel ranking Assilea.

Analizzando i singoli settori evidenziamo un andamento riflessivo di SBS nel comparto del targato che chiude a - 6,03%, risultato comunque influenzato anche dalla stagnazione del sottocomparto relativo alle sole autovetture (mercato +0,13% SBS -4,09%), non proprio brillante anche l'andamento nei sottocomparti dei veicoli commerciali (mercato +8,40% SBS -5,07%) e nei veicoli industriali (mercato +4,06% SBS -8,97%). Segmento di mercato che, oltre a premiare politiche commerciali atte a sviluppare operatività di leasing finanziario con alti riscatti finali (maggiore rischio bene), conferma e consolida le tendenze evolutive del mercato a vantaggio di prodotti alternativi all'acquisto (Noleggio a lungo termine +11% - Noleggio a breve termine +10% - Leasing finanziario +0,06%).

Ottimo l'andamento della Vostra Società nel comparto strumentale che evidenzia un incremento dei volumi pari al 14,27% attestandosi a 315 milioni di Euro, a conferma delle aspettative di inizio 2006 per una ripresa sia dell'economia sia degli investimenti produttivi.

Nel comparto della nautica l'esercizio 2006 chiude a 57,5 milioni di euro registrando un -11,90%. Flessione il larga parte dovuta alla volontà di SBS di non seguire il mercato del leasing nautico su logiche di volumi a scapito della redditività e della qualità del rischio sul prodotto nautico.

IL settore immobiliare evidenzia un risultato complessivo di 785,3 milioni di euro con un incremento del 26,74% rispetto al 2005, dimostrando ancora una volta la capacità di SBS di operare in questo specifico comparto. Decisamente positive le performances in entrambe le tipologie del leasing immobiliare: costruito (mercato +2,11% SBS +10,13%) costruendo (mercato +20,48% SBS +47,79%), crescita importante e di sicura soddisfazione in quanto realizzata senza rinunciare alla redditività attesa ad inizio esercizio ed in perfetta conformità con le politiche di attenta selezione della qualità del credito tipiche di SBS Leasing e del Gruppo BLH. Risultato ancora più significativo e positivo in quanto realizzato in un contesto di mercato che, in seguito alla manovra fiscale di luglio, ha segnato una pesante battuta di arresto con il conseguente rallentamento della dinamica dell'intero settore del leasing che, a settembre registrava un incremento pari solo al 4%; situazione poi decisamente migliorata a partire da ottobre 2006 a seguito degli auspicati chiarimenti normativi.

A fine 2006 la rete presentava la seguente configurazione:

- 12 aree territoriali;
- 42 Agenzie/filiali;
- 110 Agenti.

ANALISI E VALUTAZIONI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

La Vostra società nel 2006 ha totalizzato un utile d'esercizio pari a Euro 9,9 milioni contro Euro 15,1 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-34,15%).

A tal proposito è opportuno ricordare che dall'esercizio 2006 la Vostra società è tenuta a redigere un bilancio IAS; a tal fine il risultato dell'esercizio precedente è stato normalizzato adeguando gli effetti IAS che ci sarebbero stati se il bilancio individuale di SBS fosse stato redatto secondo i principi internazionali.

Gli schemi di bilancio, di seguito riportati, rappresentano il risultato d'esercizio secondo modelli di rappresentazione patrimoniale ed economica coerenti con logiche di controllo di gestione, i cui schemi e le logiche allocative delle poste di bilancio non necessariamente seguono le fattispecie normative della redazione dei bilanci degli enti creditizi e finanziari; in particolare gli effetti economici di tutte le operazioni di cartolarizzazione vengono "consolidati" nelle specifiche voci di conto economico.

La scelta di riprodurre l'andamento economico con uno schema che non segue le logiche normative del bilancio, nonostante la rappresentazione economica IAS sia certamente più esplicativa di quella in vigore fino all'anno precedente, è dettata dal fatto che alcuni effetti della gestione, legati in particolare alle operazioni di cartolarizzazione, al margine da servizi ed alle spese amministrative, risultano comunque non chiaramente evidenziati e per questo appare più coerente rappresentarli secondo logiche gestionali.

AMBITO PATRIMONIALE.

Le tabelle sotto riportate evidenziano la situazione degli assets e le relative sofferenze per tipologia di portafoglio confrontati con il 2005.

Come si può notare il totale dei crediti leasing presenti negli asset di SBS e dei veicoli delle cartolarizzazioni ammontano a circa Euro 3,7 miliardi (di cui 3,2 nel bilancio SBS) con una crescita rispetto al 2005 del 10%. Nel 2006 SBS non ha effettuato operazioni di cartolarizzazione per questo ovviamente il portafoglio formalmente detenuto da SBS è molto cresciuto rispetto al 2005 (anno nel quale si è formalizzata l'operazione di cartolarizzazione Lombarda Lease Finance 4).

Ai fini della formale rappresentazione di bilancio, i crediti esposti nel bilancio SBS sono quelli relativi al portafoglio non ceduto (SBS) e al portafoglio ceduto a seguito dell'operazione Lombarda Lease Finance 4 (LLF4) in quanto operazione di cartolarizzazione effettuata dopo il 31/12/2004 e ai fini IAS sottoposta a "derecognition". Comunque nel 2006 circa il 40% del portafoglio globale è cartolarizzato (1,4 miliardi di Euro).

OUTSTANDING

	2006	2005	DELTA	DELTA %
LLF1	46.444	77.383	-30.939	-39,98%
LLF2	150.003	221.022	-71.020	-32,13%
LLF3	217.940	307.387	-89.447	-29,10%
LLF4	1.028.133	1.033.992	-5.859	-0,57%
<i>Sub totale cartolarizzazioni</i>	<i>1.444.526</i>	<i>1.641.790</i>	<i>-197.263</i>	<i>-12,02%</i>
SBS	2.209.806	1.678.858	530.948	31,63%
TOTALE GENERALE	3.654.332	3.320.648	333.684	10,05%

Dal punto di vista della qualità del portafoglio, le sofferenze lorde, ma ancor di più quelle nette nel 2006 si sono molto ridotte, rispettivamente di circa 6,50% e di circa il 19%. Ad eccezione del portafoglio LLF4 tutti gli altri sono in netta contrazione; la motivazione della crescita delle sofferenze del portafoglio LLF4 è riconducibile solamente alla fisiologica crescita di sofferenze di un portafoglio ceduto in bonis nel 2005.

SOFFERENZE

	2006		2005		DELTA			
	LORDE	NETTE	LORDE	NETTE	LORDO	NETTO	LORDO %	NETTO %
LLF1	518	391	1.044	565	-526	-174	-50,38%	-30,80%
LLF2	1.290	746	4.095	3.015	-2.805	-2.269	-68,50%	-75,26%
LLF3	485	98	1.635	868	-1.150	-770	-70,34%	-88,71%
LLF4	2.648	1.339	252	139	2.396	1.200	950,79%	863,31%
<i>Sub totale cartolarizzazioni</i>	<i>4.941</i>	<i>2.574</i>	<i>7.026</i>	<i>4.587</i>	<i>-2.085</i>	<i>-2.013</i>	<i>-29,68%</i>	<i>-43,88%</i>
SBS	37.240	14.391	38.077	16.371	-837	-1.980	-2,20%	-12,09%
TOTALE GENERALE	42.181	16.965	45.103	20.958	-2.922	-3.993	-6,48%	-19,05%

Le altre poste patrimoniali di bilancio non hanno particolari evidenze da segnalare e comunque si rimanda a quanto verrà esposto di seguito in questa Relazione in particolare sulle partecipazioni e sui finanziamenti e più in generale nella Nota Integrativa.

AMBITO ECONOMICO

Il 2006 ha segnato per SBS dal punto di vista della produzione un'ottima performance con una crescita del 15,26% rispetto al 2005; risultato che è stato quasi il doppio rispetto alla crescita media del settore.

Tutto ciò nonostante le preoccupazioni che alcune normative fiscali hanno creato nel settore.

Proprio anche a causa di questi stress che il mercato ha subito, e per i conseguenti riflessi sulla concorrenza e quindi sui prezzi, la produzione si è attestata a livelli di spread a volte non in linea con le aspettative, e conseguentemente anche il conto economico ha risentito di questa contrazione.

Lo schema che segue rappresenta gli aggregati economici risultanti dalla gestione a fine 2006.

	2006	2005	Delta Num.	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati	158.343	156.880	1.463	0,93%
Interessi passivi e oneri assimilati	-89.209	-88.901	-308	0,35%
Margine di Interesse I livello	69.134	67.979	1.155	1,70%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	787	-415	1.202	-289,64%
Margine di Interesse II livello	69.921	67.564	2.357	3,49%
Spese di vendita	-16.465	-14.675	-1.790	12,20%
Margine di Interesse Netto	53.456	52.889	567	1,07%
Margine dei servizi	2.867	2.828	39	1,38%
Margine di Intermediazione	56.323	55.717	606	1,09%
Saldo netto della valutazione del credito	-9.602	-10.556	954	-9,04%
Margine del servizio recupero crediti e beni	-1.464	-1.628	164	-10,07%
Valutazione dei crediti con società partecipata	-5.997	0	-5.997	N/A
Utile (perdita) da partecipazioni	-389	-205	-184	89,76%
Accantonamento Fondo Rischi	-300	-624	324	-51,92%
Margine di Contribuzione	38.571	42.704	-4.133	-9,68%
Costo del personale	-9.847	-9.366	-481	5,14%
Altre spese amministrative	-5.993	-5.408	-585	10,82%
Fitti passivi	-1.578	-1.501	-77	5,13%
Totale Costi di struttura	-17.418	-16.275	-1.143	7,02%
Reddito Gestionale	21.153	26.429	-5.276	-19,96%
Saldo netto della gestione straordinaria	-120	77	-197	-255,84%
Utile al lordo delle imposte	21.033	26.506	-5.473	-20,65%
Imposte del periodo	-11.090	-11.406	316	-2,77%
Utile d'esercizio	9.943	15.100	-5.157	-34,15%

Passando all'analisi specifica delle poste del conto economico si nota come, nonostante quanto detto nel capitolo introduttivo all'ambito economico, la crescita in valore assoluto del margine lordo di II livello sia stata significativa e pari a 2,4 milioni di Euro (+3,49%), comunque in linea con la crescita del capitale medio impiegato. E' stato rappresentato un margine di I e II livello per evidenziare nella voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" l'effetto del fair value e dei differenziali sui contratti derivati di copertura e quelli correlati alle operazioni di cartolarizzazione; in un'accezione tradizionale e sostanziale, tali poste a seconda dei segni andrebbero ricondotte a riduzione o aumento degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio.

Le spese di vendita che, in questa riclassificazione accolgono tutte le provvigioni comprese quelle che dal 2005, vengono ammortizzate nel capitale investito secondo quanto dettato dai principi IAS, sono cresciute in maniera più che proporzionale rispetto al margine lordo, registrando quasi 1,8 milioni di Euro in valore assoluto e +12,20% in termini percentuali. Le motivazioni di tale crescita sono da ricondurre fondamentalmente al sistema premiante delle reti di vendita, il quale, basandosi su parametri di performance riconducibili agli spreads, ai volumi e alla qualità del credito, soprattutto per gli ultimi due indicatori, hanno portato a risultanze che sono state nettamente migliori di quelle del 2005. Per questo i premi di fine anno riconosciuti alle reti sia agenziali sia bancarie hanno avuto un forte incremento rispetto alle stesse componenti del 2005. A causa di questi effetti, la crescita del margine di interesse netto è modesta e pari a poco più di mezzo milione di Euro in valore assoluto, +1,07% in termini percentuali rispetto al 2005.

Il margine da servizi che accoglie le componenti di costi e ricavi riconducibili ai servizi correlati al contratto di leasing e ai servizi post contratto, è in crescita dell' 1,38%. Questo porta il margine di intermediazione a circa 600 mila Euro di crescita (+1,09%) rispetto al 2005.

Molto buona è stata la performance registrata nel 2006 sul costo della qualità del credito in decremento del 9% rispetto al 2005 e anche delle relative spese per il recupero del credito anomalo in calo del 10%. Queste buone performance della qualità del credito del portafoglio non sono però state sufficienti a supportare gli accantonamenti effettuati sul portafoglio in essere con la partecipata Help Rental Service i quali hanno pesato per un totale di circa Euro 6,7 milioni ripartiti tra svalutazione crediti, svalutazione partecipazione ed altri accantonamenti a fondo rischi e oneri. In ordine a tali effetti il margine di contribuzione si è attestato a Euro 38,6 milioni con una flessione rispetto al 2005 di quasi il 10%.

Le spese amministrative e il costo del personale hanno registrato crescite comunque contenute ed in linea con gli investimenti programmati e necessari a supportare l'attività commerciale, amministrativa e di governance di cui l'azienda necessita.

Questo ha portato il risultato lordo ad un importo pari a circa 21 milioni di Euro con uno scostamento rispetto al 2005 di circa il 20%.

Il tax rate è particolarmente penalizzante essendo superiore al 50% (nel 2005 era pari al 43%) a causa dei costi indeducibili relativi alla rinuncia dei crediti nei confronti della Help Rental Service. Le imposte ammontano a Euro 11 milioni e, conseguentemente, l'utile netto d'esercizio risulta essere di Euro 9,9 milioni di Euro, -34,15% rispetto al 2005.

Il ROE di SBS calcolato su un patrimonio IAS si attesta a circa il 17,90%, mentre il cost/income è pari a circa il 30%.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

Al 31/12/2006 la Vostra società ha in essere una partecipazione al 24% in Help Rental Service, società di noleggio a lungo termine, con sede a Roma, operante nel fleet management con un parco auto riguardante contratti attivi per circa 1.650 unità. La valutazione della partecipazione avviene al costo storico rettificato per perdite durevoli di valore. Durante l'esercizio 2006 sono state portate avanti le trattative finalizzate alla cessione della partecipazione non più ritenuta strategica e in tale ottica si è dato corso ad una ricapitalizzazione di HRS sulla base dei risultati della relazione semestrale al 30 giugno 2006. Una iniziale trattativa con un primario operatore del settore non ha avuto esito positivo, per cui sono stati tempestivamente avviati negoziati con un secondo operatore, sempre di adeguato standing, con l'obiettivo di realizzare la cessione dei contratti di noleggio da parte di HRS ed il subentro nei contratti di leasing con SBS.

I dati preconsuntivi economici di Help Rental Service relativi all'esercizio chiusosi al 31/12/2006, presentano una perdita complessiva di 5,2 milioni di Euro ed un deficit patrimoniale di circa 4,6 milioni di Euro. Con l'obiettivo di consentire la dismissione della partecipazione, nonché di preservare il gruppo BANCA LOMBARDA da rischi di natura reputazionale che potrebbero derivare dalla incapacità di HRS di far fronte alle proprie obbligazioni, la Vostra società ha provveduto all'azzeramento, nel proprio bilancio, del valore della partecipazione pari ad EURO 140.800 ed ha contestualmente predisposto un nuovo piano di ricapitalizzazione. Tale piano prevede la rinuncia di crediti vantati da SBS LEASING nei confronti della partecipata per EURO 3.553.677 comprensivo della quota già stanziata durante l'esercizio ed il ripianamento della perdita residua da parte dei soci, sulla base delle rispettive quote di partecipazione. In tale proposta è inoltre prevista la ricostituzione del capitale sociale della società per Euro 200.000.

Oltre a quanto sopra esposto, è stata stimata un'ulteriore potenziale perdita di Euro 5,5 milioni sui valori residui dei riscatti finali delle auto concesse in leasing da SBS. Ai fini degli stanziamenti di bilancio, dopo aver valutato le

garanzie sui crediti poste in essere tra SBS LEASING e BANCA LOMBARDA nonché quelle tra SBS LEASING, HRS e MULTISERVICE HOLDING, tale potenziale perdita è stata imputata per il 50% in capo a SBS e per la restante parte in capo a Banca Lombarda. Conseguentemente a fronte di tali rischi, sono stati addebitati a conto economico di SBS Euro 2,75 milioni.

La Vostra società detiene inoltre una partecipazione pari al 100% nella neocostituita Società SBS RENT che andrà ad operare nel settore del noleggio a lungo termine.

ANALISI DEI RISCHI SU CREDITI ANOMALI

L'analisi che segue si riferisce alla situazione dei trends, nell'arco del 2006, dei crediti anomali insiti nel portafoglio SBS. Considerando che una corretta analisi di Credit Risk Management non può prescindere dal fatto che la qualità del credito del portafoglio cartolarizzato incide sull'excess spread e, quindi, sugli additional return delle operazioni di cartolarizzazione, la seguente analisi comprende anche tutto il portafoglio cartolarizzato; per questo, alcuni di questi numeri non potranno trovare una loro riconciliazione all'interno del presente bilancio e nota integrativa che, per loro natura, devono esprimere la situazione della qualità del portafoglio in aderenza alle normative IAS.

Da un punto di vista generale il trend della situazione dei crediti anomali nell'esercizio 2006 si può ritenere tendenzialmente in diminuzione con quanto rilevato nell'esercizio precedente, infatti rispetto al 2005 la riduzione dei rischi a sofferenza è stata importante: 42 milioni nel 2006 contro 45 milioni nel 2005 (-6,48%) sulle sofferenze lorde e 16,5 milioni nel 2006 contro 21 milioni nel 2005 (-19,05%) di sofferenze nette.

La situazione in termini sostanziali è analoga se consideriamo anche gli incagli.

Dal punto di vista del numero di contratti, per quanto riguarda le sofferenze, si evidenzia un lieve aumento sul prodotto auto e sul prodotto immobiliare, una riduzione sul prodotto strumentale mentre resta stabile il prodotto nautico;

Il rapporto sofferenze lorde/impieghi del 2006 è pari a 1,15% (1,35% al 31/12/05); il rapporto sofferenze nette/impieghi è pari a 0,46% (0,66% al 31/12/05).

Per quanto riguarda il costo della qualità del credito è stato consuntivato, a fine 2006, un onere di Euro 9,6 milioni, contro 10,5 milioni nel medesimo periodo del 2005 (-9%).

Analizzando gli effetti economici per prodotto si nota che lo strumentale rappresenta quasi la metà di tutto il costo, l'auto circa il 30% e l'immobiliare la parte rimanente.

In generale i trend rispetto al 2005 denotano un netto miglioramento del comparto auto, una sostanziale stabilità dello strumentale e una crescita nel prodotto immobiliare.

Un'altra interessante considerazione è la ripartizione per fasce di importo del costo, dal quale si evince che il 45% delle svalutazioni è fatto su pratiche sotto i 70 mila Euro, il 64% sotto i 150 mila Euro.

In generale l'incidenza del costo della qualità del credito sul capitale medio impiegato è pari allo 0,27% (0,33% al 31/12/2005).

Facendo un'analisi per canale di vendita, il costo della qualità del credito, citato prima di Euro 9,6 milioni, è influenzato per il 7% dal canale Direzionale, per circa 21% dal canale bancario e per il restante 72% dal canale SBS diretto. Per quanto riguarda i rischi su circa 98,4 milioni di Euro a sofferenza e incaglio, circa l'11% è influenzato dal canale Direzionale, circa il 30% è influenzato dal canale bancario e per il restante 59% dal canale SBS diretto.

Più in generale il 3,55% della produzione diretta è in sofferenza/incaglio, contro l'1,20% della produzione derivante dal canale bancario.

GESTIONE FINANZIARIA

All'interno dello scenario economico illustrato in apertura della presente Relazione, si inserisce, sul fronte monetario, la conferma da parte della Banca Centrale Europea (BCE), di una politica volta al rialzo dei tassi, che ha portato l'istituto centrale a deliberare nel corso del 2006 ben cinque aumenti del tasso "REFI", portandolo dal 2,25% al 3,50%.

In tale ambito La Vostra Società ha finanziato la propria attività ricorrendo sostanzialmente a due tipologie di funding, ossia attraverso il mercato delle ABS, che a visto la Società attiva con una nuova operazione revolving perfezionata nel mese di ottobre, e attraverso finanziamenti diretti sul sistema bancario.

Con riferimento alla raccolta derivante da ABS nel corso dell'esercizio sono stati ceduti crediti alla Società Veicolo Lombarda Lease Finance 4 nell'ambito del Revolving. Ad aprile sono stati ceduti crediti relativi a 2.352 contratti di beni immobiliari, targati e strumentali, corrispondenti a 135,001 milioni di Euro, mentre ad ottobre sono

stati ceduti crediti relativi a 1.479 contratti di beni immobiliari, targati e strumentali, corrispondenti a 138,387 milioni di Euro.

Per quanto attiene ai finanziamenti concessi dal sistema bancario, anche per quanto riguarda il 2006, l'apporto principale è riconducibile a Istituti del Gruppo Bancario di appartenenza, che con oltre 3,4 miliardi di Euro di affidamenti concessi, coprono oltre il 95% degli utilizzi.

L'indebitamento diretto della Società al 31/12/06 come detto fortemente concentrato sulle Banche del Gruppo, si è attestato a euro 2.249 milioni facendo registrare una variazione in aumento del 29% rispetto al valore di Euro 1.735 milioni al 31/12/2005, di contro si registra una riduzione di oltre Euro 200 milioni dell'indebitamento riconducibile ai veicoli delle operazioni di cartolarizzazione. A fronte di tali variazioni l'indebitamento della Società sommato a quello delle Società Veicolo ha registrato un incremento pari all'8% questo dovuto all'allungamento della vita media degli impieghi che genera una crescita sul passato.

Gli oneri finanziari della Società in considerazione dell'aumento del costo del denaro verificatosi nel corso dell'anno hanno registrato un aumento del 37% rispetto allo stesso valore del 2005.

Sul fronte della gestione del rischio di tasso si riporta che tale rischio è monitorato e gestito attraverso un modello ALM interno. Le attuali politiche di copertura prevedono che le coperture dell'asset a tasso fisso avvengano tramite finanziamenti a medio termine a tasso fisso. Per quanto attiene i contratti derivati in essere e sottoscritti a titolo di copertura con l'introduzione dei nuovi principi contabili sono stati classificati quali strumenti finanziari di negoziazione.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Nel corso del primo semestre 2006, la capogruppo Banca Lombarda ha avviato, con il supporto consulenziale di KPMG, un progetto per la verifica dei modelli organizzativi ex. D.Lgs. 231/2001 adottati a livello di Gruppo.

Con l'obiettivo di favorire il coordinamento (raccolta documentazione, calendario delle interviste, ecc.) e l'internalizzazione dell'iniziativa e di garantire i criteri di ottimizzazione dei risultati della stessa, in SBS leasing il progetto è stato curato attraverso l'identificazione di un referente interno, per affiancare in via continuativa il gruppo di lavoro KPMG/Banca Lombarda; tale referente è stato individuato nella funzione di Internal Auditing.

Al termine del progetto, il C.d.A. della società ha ricevuto una proposta di Modello Organizzativo ai fini della prevenzione dei reati da D.Lgs. 231, che ha potuto approvare in data 5 luglio 2006.

Conseguentemente l'Organismo di controllo si è trasformato da monocratico a collegiale, prevedendo alla sua presidenza un consigliere indipendente della società che organizzerà riunioni almeno bimestrali.

L'Organismo ha provveduto a stendere a fine anno una Relazione consuntiva nonché un Programma delle verifiche (da attuare nel 2007) per l'espletamento delle quali sono in corso contatti per affidare l'attività all'Area auditing della capogruppo.

La funzione di Internal auditing di SBS ha prestato la propria opera all'Organismo di controllo per tutte le attività di segreteria, di organizzazione delle riunioni, di effettuazione delle verifiche necessarie al Modello, di attuazione dei primi interventi previsti dal Piano degli adeguamenti.

In tema di Risposte degli intermediari finanziari alle indagini delle autorità inquirenti, la società ha provveduto nel mese di febbraio a creare la casella PEC (posta elettronica certificata) e a trasmettere l'indirizzo PEC all'Agenzia delle Entrate; il responsabile di tali risposte è stato individuato, conformemente agli schemi organizzativi di gruppo, nel responsabile della funzione di Internal auditing della società.

In data 1° settembre 2006 sono iniziate ad arrivare alla funzione di auditing interno le prime richieste di dati -da parte dell'Agenzia delle Entrate- aventi ad oggetto la trasmissione di informazioni in merito a nominativi per i quali le autorità inquirenti avevano in corso indagini; a tali richieste si è fornita risposta nei termini previsti dalla legge (30 giorni).

Non si è interrotto comunque, contrariamente alle attese, il preesistente flusso di risposta cartaceo alle richieste di organi inquirenti che la istituzione della PEC avrebbe dovuto completamente sostituire.

Per quanto riguarda i nuovi adempimenti Antiriciclaggio introdotti dai Provvedimenti UIC del 24 febbraio 2006 con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il delegato Antiriciclaggio della società, oltre a prevedere opportune istruzioni per l'adeguamento dell'attuale Archivio unico informatico residente sul sistema gestionale, ha anche provveduto ad affiancare al sistema esistente nuovi applicativi che migliorano l'interrogabilità dell'archivio. Per effetto di tale scelta risulterà spostata in capo alla software house - che produce i nuovi applicativi - l'obbligo di attestare la rispondenza :

- della documentazione del sistema informatico alle procedure informatiche utilizzate;
- del sistema informatico alle norme ed agli "STANDARDS INFORMATICI" dettati da UIC.

Si sono acquistate anche le propedeutiche licenze informatiche necessarie a creare un flusso di dati da SBS verso gli agenti finanziari che permetta a tali soggetti (solo quelli che aderiranno) di alimentare l'Archivio unico informatico che il nuovo Provvedimento UIC ha reso obbligatorio anche per loro.

La funzione di auditing interno ha provveduto a realizzare, entro il mese di aprile del 2006, il 2° aggiornamento della Relazione sulla Struttura Organizzativa per Banca d'Italia, al fine di far recepire al documento le principali novità introdotte rispetto alla precedente versione.

Sul fronte delle cartolarizzazioni, il contenuto e la periodicità dell'informativa inerente le verifiche che gli intermediari finanziari iscritti al 107 del TUB sono tenuti a condurre sull'andamento delle operazioni in cui svolgano l'incarico di servicer sono stati adeguati ai chiarimenti interpretativi forniti dalla Nota della filiale locale di Banca d'Italia, nelle quali si prevedeva la produzione e l'invio semestrale di:

- specifici dati andamentali, prodotti dalla funzione Finanza;
- una Relazione predisposta dalla funzione di Internal Auditing della società.

Dal mese di luglio sino a fine ottobre dell'anno 2006 la società è stata oggetto di una verifica ispettiva da parte della struttura di Auditing della Capogruppo avente l'obiettivo di svolgere una prima indagine conoscitiva sulla funzionalità ed efficienza dell'assetto organizzativo, del sistema dei controlli interni e degli strumenti informatici a disposizione della società per la gestione del suo processo produttivo. A inizio 2007 è stato organizzato il primo incontro con L'Alta Direzione della società per l'analisi congiunta delle conclusioni, al fine di consentire alla società di produrre le competenti controdeduzioni.

Da ottobre 2006, con il coordinamento dell'Area Rischi della Capogruppo, e con il referente interno in capo alla Funzione Pianificazione e Risk Management di SBS, è iniziato nella Vostra società un progetto di Risk assessment teso a realizzare un sistema di Operational Risk Management sulla distribuzione e gestione dei prodotti di leasing. Tale attività, come dalle intese intercorse, fruirà anche del lavoro precedentemente svolto dall'azienda con Deloitte Services (Operational Risk Management di LANCELOT) che nel 2004 aveva portato ad adottare una completa mappatura dei rischi ed a generare il conseguente masterplan degli interventi a fronte delle tipologie di rischio il cui valore residuo era stato ritenuto elevato da una procedura di scoring degli stessi.

Tale lavoro era servito ai fini della redazione della prima Relazione sulla Struttura Organizzativa per Banca d'Italia.

In data 6 dicembre 2006, si è inviata a Banca d'Italia, la versione definitiva del contratto di esternalizzazione dell'attività di auditing revisionata secondo le indicazioni fornite dalle autorità di Vigilanza; pertanto dall'anno 2007 le verifiche saranno espletate dall'Area Auditing di gruppo sulla base di un piano concordato con la nostra società.

Restano escluse dal piano, le attività di auditing interno sulle operazioni di cartolarizzazione che non possono essere oggetto di esternalizzazione come prescrivono le Istruzioni di Vigilanza degli Intermediari Finanziari (Circolare 216- Capitolo VI).

La nostra società, nonostante l'esternalizzazione, deve comunque assicurare un adeguato presidio aziendale della funzione di internal auditing attraverso una figura di Link auditing che :

- sia coinvolta nella pianificazione del servizio;
- verifichi il rispetto da parte dell'outsourcer dei livelli di servizio concordati;
- individui modifiche da apportare al servizio per effetto di variazioni operative e/o organizzative;
- riferisca periodicamente al Consiglio di amministrazione in merito al rispetto dell'operato da parte dell'outsourcer.

Nel corso dell'anno, si sono anche avuti i seguenti principali interventi sul fronte del Sistema dei Controlli:

- sul fronte della gestione del rischio di credito attuata con la definizione delle deleghe operative, si è provveduto ad aggiornare il sistema delle deleghe contenuto nel Regolamento Crediti della società, introducendo:
 - la possibilità di prevedere delibere quadro di gruppo a fronte delle delibere ex art.136;
 - l'innalzamento dei poteri del Comitato Esecutivo;
 - l'automatismo informatico del passaggio ad incaglio dopo il terzo insoluto;
 - il mantenimento nella gestione dei "primi insoluti" di quelle posizioni con un unico insoluto anche se scaduto da più di 120 giorni.
- nell'ambito della gestione informatica, sempre del rischio di credito, si sono create le premesse gestionali per l'introduzione della PEF "leasing" (pratica elettronica di fido delle proposte leasing) presso gli sportelli delle banche del gruppo, la cui relativa formalizzazione ed attivazione, avverrà a partire dai primi mesi dell'anno 2007;

- per quanto riguarda il rischio operativo la società:
 - tramite la funzione di Pianificazione e Risk Management ha partecipato alle rilevazioni delle perdite sia per il Gruppo di Lavoro ASSILEA sia per la capogruppo, al fine di favorire la conoscenza e la condivisione dei possibili impatti dei rischi operativi e l'alimentazione del database delle perdite a livello di ASSILEA e del Gruppo Banca Lombarda;
 - come già precedentemente detto ha preso avvio da ottobre 2006 un progetto di risk assessment di gruppo che ha come referente interno la funzione di Pianificazione e Risk Management (coordinata dall'Area Rischi di Banca Lombarda) finalizzato alla rilevazione, valutazione e monitoraggio dei principali rischi operativi potenziali legati alle aree business del gruppo.
- Il progetto a più fasi per il controllo di gestione, condotto anche con il supporto di intervento consulenziale e coordinata dalla Funzione di Pianificazione e Risk Management di SBS, ha visto la conclusione dell'analisi ed il successivo rilascio del Portale per il Tableau de Bord. Il portale consente di osservare i principali indicatori di carattere economico, patrimoniale e di rischio dell'azienda con cadenza trimestrale. Per tutti gli indicatori e per tutti i dati riportati sarà inoltre possibile ottenere un dettaglio analitico secondo le dimensioni definite (prodotto, canale, punto vendita, ecc.) attraverso la navigazione via web. Con tale procedura si chiude di fatto il progetto di Business Performance Management che SBS ha iniziato nel 2004. Ora SBS è dotata di un sistema per la misurazione delle performance reddituali e finanziarie di tutta l'azienda ordinate per prodotto, per punto vendita o per altre variabili più tecniche, che supportate da un sistema di comunicazione evoluto ed immediato fornisce agli organi di governo dell'azienda le informazioni necessarie a supportare le scelte strategiche. In questo ambito nel 2007 è previsto il rilascio di una parte del Tableau de Bord (opportunamente disegnato e studiato a questi scopi) anche alla rete di vendita e alle strutture operative dell'azienda le quali in tal modo potranno avere un set di informazioni utili al monitoraggio della propria attività di vendita segmentata per qualità del portafoglio, prodotti e aree geografiche oltre che a dati di benchmark di settore.

La funzione di Internal Auditing, oltre ad espletare i consueti controlli contenuti nel piano annuo, ha anche partecipato a vari progetti interfunzionali al fine di valutare la completezza, funzionalità ed adeguatezza degli stessi al Sistema dei controlli; tra essi si cita in particolare quello relativo alla analisi sulla fattibilità, prima dal punto di vista della compliance e poi da quello operativo, della vendita degli strumenti finanziari derivati prodotti dalla capogruppo e distribuiti tramite la rete degli agenti in attività finanziaria della società.

Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti)

Il Consiglio di Amministrazione di Sbs Leasing Spa, nelle sedute del 20.07.2004 e del 05.07.2006 ha recepito gli indirizzi della Capogruppo Banca Lombarda in tema di modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 (riguardante la responsabilità amministrativa degli enti), aggiornando il proprio Modello, in ciò ispirandosi alle "Linee guida dell'ABI per l'adozione di modelli organizzativi sulla responsabilità amministrativa delle banche" e alle analoghe Linee Guida di Assilea in materia.

Tale iniziativa è stata assunta a livello di Gruppo nella convinzione che l'adozione del Modello – al di là delle previsioni del Decreto, che indicano lo stesso come elemento facoltativo e non obbligatorio - possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano nella Capogruppo e nelle Società del Gruppo, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di compimento dei reati contemplati nel decreto.

In particolare nel corso del 2005 e del 2006, con l'obiettivo di garantire il costante aggiornamento e l'efficace attuazione del modello rispetto all'evoluzione legislativa, con particolare riferimento al tema degli Abusi di mercato e della Tutela del Risparmio, Banca Lombarda ha avviato un'attività di verifica e aggiornamento del Modello a livello di Gruppo, con il supporto della società di consulenza KPMG Audit, anche con lo scopo di ottenere una valutazione indipendente su quanto realizzato.

In particolare per SBS Leasing Spa in coordinamento con la Capogruppo è stata rivisitata e aggiornata la mappatura delle attività a rischio di reato e dei relativi presidi organizzativi già in vigore. A fronte della ricognizione delle aree a rischio, della valutazione della normativa aziendale a presidio, dell'identificazione dei piani di azione classificati in base alle priorità definite, è stato inoltre predisposto un piano di interventi per l'integrazione del modello organizzativo attraverso normative specifiche finalizzate a regolamentare i comportamenti ed i controlli nell'ambito dei singoli processi e attività sensibili, al fine di rafforzarne il presidio organizzativo.

In tale contesto si è provveduto ad aggiornare il Modello Organizzativo di SBS Leasing Spa, con riferimento alle regole di funzionamento dell'Organismo di Controllo e ai relativi flussi informativi, al sistema disciplinare, al si-

stema di segnalazione delle violazioni e alla formazione /informazione, il quale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 05 Luglio 2006. E' stata altresì approvata l'adozione del Codice Etico di Gruppo, che costituisce parte integrante del modello organizzativo.

In SBS Leasing Spa svolge attualmente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 6 del decreto un "organismo collegiale" costituito dai responsabili pro-tempore/referenti delle funzioni risorse umane e auditing e presieduto da un consigliere indipendente e privo di deleghe operative.

Nel corso del 2006, è stata inoltre riservata particolare attenzione alla formazione/informazione in materia, mediante diffusione del Modello aggiornato all'interno di SBS Leasing Spa (pubblicazione nell'ambito della normativa aziendale, consegna del Codice Etico ai dipendenti e agli agenti, ecc.) e all'esterno (pubblicazione del Modello Organizzativo sul sito internet della Società), mediante attività formative sul decreto e sul Modello, sia in aula (rivolte alla dirigenza, ai responsabili di unità organizzativa, agli internal auditors e ai neoassunti) e sia attraverso piattaforma di autoformazione (e-learning per i dipendenti).

RISORSE UMANE

Il personale dipendente della società alla data del 31/12/2006 risulta pari a n. 177 unità di cui: n. 7 Dirigenti, n. 31 Quadri direttivi e n. 139 addetti inquadrati nell'ambito delle Aree professionali. Alla data di chiusura del Bilancio al 31/12/2005 i dipendenti erano complessivamente n. 173 di cui: n. 7 Dirigenti, n. 27 Quadri direttivi e n. 139 addetti inquadrati nell'ambito delle Aree professionali.

Sempre con riferimento al 31/12/2006, il personale femminile risultava composto da n. 102 unità, delle quali n. 9 appartenenti alla categoria dei Quadri direttivi mentre, il personale maschile era composto da n. 75 unità, di cui n. 7 Dirigenti e n. 22 Quadri direttivi.

L'incremento netto di 4 unità, risultante dal confronto tra il 31/12/2005 ed il 31/12/2006, è stato determinato dall'assunzione di n. 9 dipendenti - dei quali 8 a tempo determinato, anche per sostituzione di personale assente per maternità - e dalla cessazione, a vario titolo, di n. 5 dipendenti.

Nel corso dell'anno 2006 si è proceduto all'inserimento delle risorse previsto dal Budget, approvato all'inizio dell'anno dal Consiglio di Amministrazione, nonché all'inserimento di risorse a tempo determinato in sostituzione di assenze temporanee.

I nuovi inserimenti hanno, comunque, riguardato figure con profilo professionale medio/alto nel rispetto delle linee guida contenute nel ricordato Budget: l'obiettivo aziendale, infatti, è quello di consolidare il presidio delle attività sociali rafforzando, pertanto, le Aree e le Funzioni deputate alla governance della società.

Nondimeno si è posta attenzione a garantire il presidio dell'operatività quotidiana inserendo adeguate risorse, anche se al primo impiego, favorendo, di conseguenza, il passaggio a mansioni più qualificate del personale presente in azienda.

Per quanto riguarda l'onere economico relativo al personale dipendente, comprensivo dei costi allo stesso riferibili, quali i corsi di formazione, le trasferte, le assicurazioni ecc., il relativo consuntivo al 31/12/2006 ha evidenziato un sostanziale rispetto del Budget predisposto all'inizio dell'anno 2006 ed approvato dal Consiglio di amministrazione.

A tale proposito, come già indicato nella Relazione accompagnatoria della Situazione semestrale 2006, si ricorda che nel mese di aprile è stato sottoscritto, con soddisfazione reciproca, tra l'azienda e le Organizzazioni sindacali il nuovo Contratto Integrativo Aziendale per il triennio 2005 - 2006 - 2007: gli impegni economici, rivenienti dal nuovo Contratto Integrativo Aziendale, sono risultati in linea con le previsioni di costo inserite nel Budget dell'esercizio 2006.

Nel corso di tutto l'anno 2006, la società ha proseguito nell'impegno di formazione del proprio personale; impegno che viene confermato anche per il futuro. In particolare la società, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001 in materia di Responsabilità amministrativa delle Persone giuridiche, ha provveduto ad informare adeguatamente il proprio personale Dipendente ed ad attuare i corsi di aggiornamento necessari, richiamando, in particolare, l'attenzione sul Modello Organizzativo adottato, e pubblicato, dalla Società e fornendo a ciascuno il Codice Etico del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese.

Si conferma, infine, il costante percorso di integrazione con il Gruppo Banca Lombarda e Piemontese che ha permesso di sfruttare le sinergie generate da tale integrazione, salvaguardando la qualità del servizio, conseguendo, comunque, un risparmio economico.

Precisiamo inoltre:

(a) LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'esercizio 2006 è stato primariamente caratterizzato, dal punto di vista ICT, da una serie di rilasci applicativi, frutto di cantieri avviati nel 2005, volti al completamento e miglioramento del sistema informativo aziendale.

Fattore abilitante di queste attività è stata la disponibilità del portale WEB della Capogruppo, che ha permesso un'efficace integrazione ed erogazione degli applicativi via browser, fattore determinante per la fruizione delocalizzata dei servizi.

L'attività dell'esercizio 2006 si è pertanto sostanziata nelle seguenti attività :

Rilasci Applicativi:

- Ambiente di Gestione Documentale con interfaccia Web
- Portale Web dei Cicli Aziendali (Budget, Forecast, Actual)
- Portale Web relativo a Tableau de Bord Commerciale Direzionale e Benchmark di settore
- Gestione imposta ipocatastale a seguito introduzione Decreto Bersani

Ottimizzazione di servizio:

- Esternalizzazione a Lombarda Sistemi e Servizi dell'attività di Backup

Cantieri Organizzativi :

- Mappatura dei processi : copertura processi Business, Supporto e Direzionali e pubblicazione portale verticale;
- Normativa aziendale : ambiente Procedure e Circolari;

Cantieri Infrastruttura Tecnologica:

- Porting del sistema Legacy verso l'architettura Web di Gruppo;
- Ridisegno Intranet;
- Ridisegno Sito Web;
- Portale per e-commerce su beni in leasing;
- Portale Web di Sales Force Automation ;

Cantieri Applicativi:

- Integrazione dell'ambiente SBS nella Pratica Elettronica di Fido delle Banche Rete
- Automazione politiche di pricing
- Decentramento processi post-vendita alle filiali

(b) AZIONI PROPRIE ED AZIONI DELLA CONTROLLANTE.

La Vostra Società non espone, nel presente bilancio, azioni proprie od azioni della Società controllante, non avendo eseguito nel corso del periodo chiuso al 31/12/2006 operazioni d'acquisizione o di alienazione dei titoli in oggetto né direttamente, né per tramite di terzi.

(c) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Nel corso del 2006 la Vostra Società, come già illustrato in diversi punti della relazione, ha dovuto affrontare importanti impegni già programmati nell'ambito della verifica e dello sviluppo dei modelli organizzativi societari e che hanno comportato un notevole assorbimento di risorse e di progettualità sia interne che della Capogruppo. Nel contempo si è dovuto far fronte agli impatti derivanti dalle modifiche epocali delle normative, specialmente in ambito fiscale ma con riflessi rilevanti anche sui processi operativi, che hanno richiesto un presidio particolare del mercato e un'assistenza continuativa alle problematiche sollevate sia dalla clientela che dalle reti distributive.

I risultati conseguiti sia sotto il profilo degli investimenti attuati o in corso di attuazione sul fronte organizzativo e sui sistemi di controllo interno, sia sul fronte dei risultati commerciali conseguiti, sono senz'altro di grande soddisfazione e dovrebbero essere la premessa per immaginare un 2007 come un momento di consolidamento e di ulteriore sviluppo dei progetti in cantiere tesi a migliorare sensibilmente il grado di sicurezza ed affidabilità complessiva e, sostanzialmente, di governance di una società relativamente complessa quale è SBS Leasing spa.

Anche sotto il profilo del mercato di riferimento, il settore leasing non dovrebbe vedere ulteriori stravolgimenti significativi nelle normative fiscali e amministrative che lo regolano, semmai è auspicabile un miglioramento ed af-

finamento di alcune incongruenze o dubbi interpretativi che le recenti disposizioni legislative hanno ingenerato negli operatori, portando ad una auspicata maggiore fluidità nelle attuazioni dei processi operativi legati ai singoli settori di attività, in particolare immobiliare ed automobilistico, toccati da tali disposizioni.

Questo oltre a ridurre i gravosi oneri gestionali sostenuti particolarmente nel secondo semestre del 2006 per consentire alle società di rispettare i dettati della normativa, dovrebbe generare un clima di maggior fiducia negli utilizzatori stessi del prodotto leasing, ricreando le condizioni di fiducia e sicurezza che sono sempre state alla base di trends di crescita costanti da oltre un decennio.

La crescita degli investimenti ed il miglioramento del quadro economico di riferimento, dovrebbero inoltre migliorare e stabilizzare il grado di confronto e concorrenzialità del settore con indubbi benefici sia alla clientela che alla capacità degli operatori di offrire un costante miglioramento dei servizi, ottenibile solamente con un quadro di riferimento stabile e tale da consentire l'effettuazione di investimenti costanti nella ricerca e sviluppo.

La Vostra Società, se questo scenario verrà confermato, si pone in una situazione privilegiata per quanto riguarda la gamma sempre più vasta di prodotti e servizi offerti alla clientela a condizioni competitive. Inoltre gli sforzi continui sinora sviluppati per rendere sempre più ampia e diversificata la rete distributiva sia diretta che indiretta, consentiranno di migliorare ulteriormente il legame con il territorio e la clientela, consolidando le crescite costanti degli investimenti che, nell'esercizio appena chiuso, hanno segnato una delle migliori performance del settore.

Nel corso del 2007 si dovrebbe inoltre concludere l'esperienza negativa maturata nel settore del noleggio a lungo termine e che ha generato impatti sui conti economici della Vostra Società.

Il settore è sempre più dominio di grandi players e la Vostra Società ha da tempo avviato progetti alternativi per poter comunque rimanere operativa in tale settore, senza più assumere ruoli di responsabilità diretta nei processi di gestione dei parchi auto, ma limitandosi alla distribuzione commerciale del prodotto. Questo dovrà trovare una soluzione ottimale nel più ampio progetto di fusione in corso di perfezionamento tra i Gruppi BLH e BPU e dove anche questo settore ha soluzioni in atto che rispecchiano la scelta strategica sopra enunciata.

Il 2007 dovrebbe pertanto prospettarsi come un anno di forte consolidamento della Vostra Società e con un segnale di netto recupero dei parametri di efficienza produttiva e redditività che sono, da sempre, la premessa fondamentale per continuare a garantire la generazione di valore per gli azionisti e, più in generale, per ogni categoria di stakeholders della Società.

(d) IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO

In relazione ai dati di bilancio esposti, vi proponiamo il seguente piano di riparto dell'utile d'esercizio:

Utile d'esercizio 2006 da destinare	9.943.171,83
Riporto utili esercizio precedente	0,00
Totale da ripartire	9.943.171,83
Stanziamiento a Riserva Legale ai sensi dell'art. 2430 del c.c.	497.158,59
Stanziamiento a Riserva Legale per arrotondamento	2.841,41
Stanziamiento a Riserva Legale Totale	500.000,00
A riserva straordinaria	513.171,83
Agli azionisti a titolo di dividendo in ragione di Euro 2,35 Per ognuna delle nr. 3.800.000 azioni con godimento 01/01/2006 esigibile dal 12/04/2007	8.930.000,00
Quota di utile portata a nuovo	0,00
TORNANO	9.943.171,83

Il Consiglio di Amministrazione
Brescia 26 febbraio 2007

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

<i>VOCI DELL'ATTIVO</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
10. Cassa e disponibilità liquide	203.099	142.404
60. Crediti	3.383.405.414	2.900.965.280
90. Partecipazioni	750.000	0
100. Attività materiali	1.184.645	1.313.435
110. Attività immateriali	3.216.647	2.991.325
120. Attività fiscali	14.813.302	16.082.296
a) correnti	10.115.637	6.870.415
b) anticipate	4.697.665	9.211.881
140. Altre attività	76.085.821	45.661.806
TOTALE ATTIVO	3.479.658.928	2.967.156.546

STATO PATRIMONIALE

<i>VOCI DEL PASSIVO</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
10. Debiti	3.300.922.513	2.792.934.588
20. Titoli in circolazione	0	9.944.485
30. Passività finanziarie di negoziazione	4.719.003	8.503.935
70. Passività fiscali	14.522.841	19.941.486
a) correnti	9.279.556	12.521.713
b) differite	5.243.285	7.419.773
90. Altre passività	85.268.999	61.162.896
100. Trattamento di fine rapporto del personale	2.481.797	2.751.278
110. Fondi per rischi e oneri:	4.061.376	1.585.183
b) altri fondi	4.061.376	1.585.183
120. Capitale	22.800.000	22.800.000
150. Sovrapprezzi di emissione	21.387.996	21.387.996
160. Riserve	13.553.833	11.373.382
170. Riserve da valutazione	-2.602	-329.133
180. Utile d'esercizio	9.943.172	15.100.450
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.479.658.928	2.967.156.546

CONTO ECONOMICO

<i>VOCI</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>31/12/2005</i>
10. Interessi attivi e proventi assimilati	140.636.455	99.611.148
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-96.068.019	-60.642.724
MARGINE DI INTERESSE	44.568.436	38.968.424
30. Commissioni attive	912.513	1.361.228
40. Commissioni passive	-8.571.699	-6.605.086
COMMISSIONI NETTE	-7.659.186	-5.243.858
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	787.464	-414.846
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0 0	171.157 171.157
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	37.696.714	33.480.877
110. Rettifiche di valore nette per il deterioramento di: a) crediti	-12.570.167 -12.570.167	-7.743.411 -7.743.411
120. Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	-29.056.233 -9.847.296 -19.208.937	-27.307.792 -9.365.661 -17.942.131
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	-428.770	-495.618
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-872.176	-744.848
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.132.745	-749.321
170. Altri oneri di gestione	-3.376.413	-3.460.697
180. Altri proventi di gestione	33.161.134	33.731.579
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	21.421.344	26.710.769
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-388.320	-204.793
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	21.033.024	26.505.976
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-11.089.852	-11.405.526
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	9.943.172	15.100.450

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2005	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio: operazioni sul patrimonio netto					Utile d'esercizio al 31/12/2006	Patrimonio netto al 31/12/2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	22.800.000		22.800.000										22.800.000
Sovrapprezzo emissioni	21.387.996		21.387.996										21.387.996
Riserve:													
a) di utili	464		464	-464									0
b) altre	21.752.973	-10.380.054	11.372.919	2.180.914									13.553.833
Riserve da valutazione	0	-329.133	-329.133		326.531								-2.602
Strumenti di capitale	0		0										0
Azioni proprie	0		0										0
Utile di esercizio	14.315.319	785.131	15.100.450	-2.180.450	-12.920.000							9.943.172	9.943.172
Patrimonio Netto	80.256.752	-9.924.056	70.332.696	0	-12.920.000	326.531	0	0	0	0	0	9.943.172	67.682.399

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2006		
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE		27.335.350
	interessi attivi e proventi assimilati	140.636.455
	interessi passivi e oneri assimilati	-96.068.019
	dividendi e proventi assimilati	
	commissioni attive	912.513
	commissioni passive	-8.571.699
	spese per il personale	-9.847.296
	altri costi	-22.585.350
	altri ricavi	33.948.598
	imposte	-11.089.852
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		1.595.525
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	
	attività finanziarie al <i>fair value</i>	
	attività finanziarie disponibili per la vendita	
	crediti	
	altre attività	1.595.525
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		-525.799.199
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	
	attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	
	attività finanziarie disponibili per la vendita	
	crediti	-495.375.184
	altre attività	-30.424.015
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		531.437.476
	debiti	507.987.925
	titoli in circolazione	
	passività finanziarie di negoziazione	
	passività finanziarie al <i>fair value</i>	
	altre passività	23.449.551
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE		-19.417.542
	debiti	
	titoli in circolazione	-9.944.485
	passività finanziarie di negoziazione	-3.784.932
	passività finanziarie al <i>fair value</i>	
	altre passività	-5.688.125
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		15.151.610
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI		0
	partecipazioni	
	attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
	attività materiali	
	attività immateriali	
	altre attività	
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI		-2.535.798
	partecipazioni	-1.138.320
	attività finanziarie detenute sino alla scadenza	
	attività materiali	-299.980
	attività immateriali	-1.097.498
	altre attività	
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		-2.535.798
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
	emissione/acquisto di azioni proprie	
	emissione/acquisto strumenti di capitale	
	distribuzione dividendi e altre finalità	-12.920.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-12.920.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO		-304.188

RICONCILIAZIONE		
		<i>Importo</i>
	Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	948.405
	Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-304.188
	Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	644.217

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

PARTE A – Politiche contabili;

PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale;

PARTE C – Informazioni sul conto economico;

PARTE D – Altre informazioni.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto secondo i criteri di redazione introdotti dal Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002 che disciplina l'entrata in vigore dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il bilancio è costituito dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. E' inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione. Gli schemi utilizzati di stato patrimoniale e conto economico riproducono quelli diramati dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14/02/2006 per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/93.

I principi contabili utilizzati per il bilancio d'esercizio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2006. Per quanto attiene i principi IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standard Committee) ma non ancora omologati, si è ritenuto comunque possibile un loro utilizzo purché questo non fosse incompatibile con gli IAS/IFRS già omologati.

Nella redazione del primo bilancio in conformità agli IAS/IFRS è stato applicato il principio contabile IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standard. In applicazione di tale principio è stato predisposto uno stato patrimoniale di apertura in conformità agli IFRS alla data di passaggio (01/01/2005) assunto come punto di partenza per la contabilizzazione in base agli IFRS.

Le differenze rispetto ai precedenti Principi contabili sono state imputate a riserva specifica di Patrimonio Netto.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

L'applicazione dei Principi Contabili Internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (il cosiddetto "Framework" recepito dallo IASB) con particolare riguardo alle clausole fondamentali di redazione del bilancio che riguardano la prevalenza della sostanza sulla forma e il concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica. Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.

La classificazione nelle voci del bilancio e del bilancio di raffronto sono le stesse. Inoltre, l'esposizione di tali voci è a sua volta fatta aggregando voci simili per natura o destinazione e distinguendo quelle dissimili, a meno che queste ultime siano irrilevanti.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi del presente bilancio, se non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

Il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

a) In data 23 gennaio 2007 il Dott. Vittorio Francoli ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione della Società. Nella stessa data il C.d.A. ha nominato per cooptazione Consigliere di Amministrazione il Rag. Bruno Degrandi, nominandolo contestualmente Amministratore Delegato della Società.

b) In data 20 febbraio 2007 si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci di SBS LEASING S.p.A. che, allo scopo di rafforzare patrimonialmente la società, al fine di sostenere gli investimenti futuri, nonché di garantire il rispetto dei coefficienti di rischio previsti dalla vigente normativa che regola l'attività degli Intermediari finanziari, ha deliberato di procedere all'aumento del capitale sociale

dall'importo di € 22.800.000,00,00.= al nuovo importo di € 39.000.000,00.= mediante l'emissione di n. 2.700.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 6,00.= cadauna, offerte in opzione agli attuali Soci in ragione di n. 27 nuove azioni ordinarie ogni n. 38 vecchie azioni ordinarie possedute, al prezzo di € 15,00.= cadauna;

L'Assemblea ha deliberato di destinare la differenza tra il prezzo di emissione delle nuove azioni ed il loro valore nominale, complessivamente pari ad € 24.300.000,00,00= ad apposita riserva "sovrapprezzo di emissione" del patrimonio netto della società.

A seguito della suddetta deliberazione, i Soci, ciascuno per la quota di loro pertinenza – Banca Lombarda e Piemontese per il 98% e Banca Cooperativa Valsabbina per il 2% - hanno, seduta stante, contestualmente all'integrale sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato, provveduto al versamento integrale della differenza tra il prezzo di emissione delle nuove azioni ed il loro valore nominale, pari ad € 24.300.000,00.= nonché dell'importo di € 4.050.000,00.=, corrispondente ad 1/4 del valore nominale di ciascuna delle n. 2.700.000 azioni di nuova emissione, per un totale quindi di € 28.350.000,00.=.

L'Assemblea ha altresì deliberato di dare mandato al Consiglio di amministrazione di procedere alla richiesta di versamento dei residui 3/4 del valore nominale di ciascuna delle n. 2.700.000 azioni di nuova emissione, per complessivi € 12.150.000,00.= entro il 31 dicembre 2007.

A seguito di quanto sopra l'attuale capitale sociale della società è determinato nell'importo di € 39.000.000,00.= integralmente sottoscritto e versato per un importo di € 26.850.000,00,00.=.

c) In data 23 febbraio 2007 è stato raggiunto con Banca Lombarda e Piemontese un accordo transattivo che prevede la partecipazione in misura paritetica dell'onere derivante dalle perdite su valori residui dei riscatti, relativi ai finanziamenti su leasing di autoveicoli, concessi da SBS Leasing alla propria partecipata Help Rental Service S.r.l.

Sezione 4 – Altri aspetti

Le informazioni relative alle modalità di adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS da parte della Società e agli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria in sede di prima applicazione predisposte in ottemperanza a quanto richiesto dall'IFRS 1 sono illustrate in uno specifico allegato della Nota Integrativa a cui si fa rinvio e che è da considerarsi parte integrante della presente Nota.

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Cassa e disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al valore nominale.

Crediti

Criteri di iscrizione

Nella presente voce figurano le attività non quotate allocate nel portafoglio crediti erogati direttamente e che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo.

Per ciò che attiene i crediti derivanti da leasing finanziario la rilevazione iniziale è effettuata ad un valore pari all'investimento netto. I crediti sono rilevati al costo ammortizzato e l'interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, comprensivo sia dei costi di transazione direttamente attribuibili che di tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti.

I finanziamenti per contratti di leasing per beni in attesa di locazione, così come per quelli su beni in allestimento sono stati iscritti in bilancio come crediti avendo riguardo alla sostanza dell'operazione.

Criteri di classificazione

I crediti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali la società detiene un diritto sui flussi di cassa derivanti dal contratto di finanziamento.

In sede di first time adoption, il portafoglio delle operazioni riferibili all'attività di leasing della Società, è stato classificato come "finanziario" in quanto è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici derivanti dalla proprietà del bene. Avendo riguardo alla sostanza dell'operazione, i contratti di leasing finanziario assumono carattere di finanziamento perdendo la precedente natura patrimoniale di cespiti e pertanto vengono classificati nella voce "Crediti"

La voce "Crediti" comprende i crediti che presentano pagamenti fissi e determinabili che non risultano classificati nelle altre voci di stato patrimoniale "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Tale voce comprende, fra l'altro, eventuali titoli aventi caratteristiche assimilabili a tali crediti, precedentemente classificati nella voce "Obbligazioni e altri titoli di debito".

Criteri di valutazione

La valutazione dei crediti problematici (non performing), costituiti dai crediti inclusi nelle categorie di rischiosità sofferenze e incagli viene effettuata analiticamente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi, tenendo conto delle eventuali garanzie che assistono le posizioni, nonché di eventuali anticipi ricevuti. Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Per la stima degli incassi e delle relative scadenze dei crediti problematici si fa riferimento a piani di rientro analitici ove disponibili e, in mancanza, si utilizzano valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere, delle eventuali quotazioni di mercato e degli andamenti economici negativi riguardanti la categoria di appartenenza del credito.

La valutazione dei crediti in bonis (performing) riguarda portafogli di attività per i quali vengono riscontrati elementi oggettivi di perdita a livello collettivo di portafoglio. Ai flussi di cassa stimati delle attività, aggregate in classi omogenee con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, vengono applicate le percentuali di perdita desumibili dal sistema interno di rating, supportate dai dati storici ed analizzate considerando la situazione corrente dei crediti. La svalutazione (impairment)

viene determinata come differenza tra il valore di bilancio e l'importo ritenuto recuperabile. L'accantonamento a fronte di un credito deteriorato è oggetto di ripresa di valore solo a fronte della ragionevole certezza del maggior recupero rispetto al valore rettificato, nel limite massimo del costo ammortizzato

Criteri di cancellazione

La cancellazione integrale o parziale di un credito viene registrata rispettivamente quando lo stesso è considerato definitivamente irrecuperabile o sottoposto a procedura concorsuale. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto delle svalutazioni precedentemente effettuate. Recuperi di importi precedentemente svalutati sono iscritti in riduzione della voce rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

La rilevazione dei proventi è basata sul tasso di rendimento costante determinato alla stipula del contratto sull'investimento netto comprensivo dei costi diretti iniziali ed al netto di eventuali ricavi legati alla transazione. Nella rilevazione successiva i canoni relativi al periodo sono attribuiti all'investimento netto per ridurre l'importo capitale e per rilevare gli interessi finanziari di competenza del periodo.

Partecipazioni

Si considerano collegate le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e vengono mantenute al costo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Attività materiali

Criteri di iscrizione e classificazione

La voce include beni mobili, spese per migliorie su beni di terzi aventi una autonoma funzionalità, impianti, altre macchine e attrezzature.

L'iscrizione iniziale avviene al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività materiali sono valutate al costo al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla vita utile residua. Per le spese per migliorie su beni di terzi, consistenti essenzialmente nelle spese di ristrutturazione di locali in affitto, l'ammortamento avviene per una durata massima pari a quella del contratto stipulato con il locatore.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Criteria di iscrizione e classificazione

Le attività immateriali sono essenzialmente rappresentate da software e avviamento. L'avviamento è rappresentato dalla differenza, quando positiva, tra il costo d'acquisizione sostenuto e il fair value, alla data di acquisto, dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti.

Criteria di valutazione

Le attività immateriali rappresentate da software sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti effettuati e delle perdite durevoli di valore. L'ammortamento è effettuato sulla base della stima della vita utile residua. Alla chiusura di ogni esercizio la vita residua viene sottoposta a valutazione per verificarne l'adeguatezza.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma viene sottoposto alla verifica della riduzione di valore (impairment test) almeno una volta all'anno, generalmente in sede di redazione del bilancio annuale e comunque al verificarsi di eventi che inducano a ritenere che l'attività abbia subito una riduzione di valore. Le eventuali rettifiche di valore apportate all'avviamento, anche qualora in esercizi successivi ne venissero meno i motivi che le hanno originate, non possono essere ripristinate.

Criteria di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale.

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione del risultato dell'esercizio.

Le imposte correnti corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio.

Le passività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili. Le attività fiscali differite corrispondono agli importi delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri e sono riferibili a:

- (a) differenze temporanee deducibili;
- (b) riporto a nuovo di perdite fiscali non utilizzate;
- (c) riporto a nuovo di crediti d'imposta non utilizzati.

Le differenze temporanee sono le differenze tra il valore contabile di un'attività o di una passività registrato nello stato patrimoniale e il suo valore riconosciuto ai fini fiscali e possono essere:

- (a) differenze temporanee imponibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- (b) differenze temporanee deducibili, cioè differenze temporanee che nella determinazione del reddito imponibile (perdita fiscale) di esercizi futuri si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

Il valore fiscale di un'attività o di una passività è il valore attribuito a quella attività o passività secondo la normativa fiscale vigente. Una passività fiscale differita viene rilevata per tutte le differenze temporanee imponibili secondo le disposizioni dello IAS 12. Un'attività fiscale differita viene rilevata

per tutte le differenze temporanee deducibili secondo le disposizioni dello IAS 12 solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Le attività e le passività fiscali per imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta.

Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita e a quelle relative alla variazione del fair value di strumenti finanziari derivati di copertura (copertura del flusso finanziario), che vengono registrati al netto delle imposte direttamente nel patrimonio netto.

Non sono state calcolate le imposte differite sulle riserve in sospensione di imposta sulla base di quanto previsto dai paragrafi 52 A e B e 58 dello IAS 12.

Fondi per rischi ed oneri e fondo TFR

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. L'accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri è effettuato esclusivamente quando:

- (a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- (b) è probabile che l'adempimento di tale obbligazione sarà oneroso;
- (c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo di un accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si suppone verranno sostenuti per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è un tasso corrente di mercato.

Il calcolo del fondo relativo al trattamento di fine rapporto è avvenuto stimando la durata residua dei rapporti di lavoro, per persona o per gruppi omogenei, sulla base di assunzioni demografiche:

- proiettando il TFR già maturato, sulla base di assunzioni demografiche e finanziarie, per stimare l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro,;
- attualizzando alla data di valutazione l'ammontare precedentemente stimato, sulla base di assunzioni finanziarie.

Gli utili e le perdite attuariali contabilizzati direttamente a patrimonio netto tra le riserve da valutazione.

Debiti.

Le forme di provvista con istituti creditizi e finanziari sono rappresentate nella voce 10."Debiti". In tale voce sono ricompresi anche i debiti iscritti nei confronti dei locatari nell'ambito delle operazioni di leasing finanziario e i debiti nei confronti delle Società veicolo delle operazioni di cartolarizzazione.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte al netto degli eventuali costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista. Il valore a cui sono iscritte è al fair value, normalmente pari all'ammontare incassato al netto degli eventuali costi aggiuntivi determinabili sin dall'origine

Criteri di valutazione

La valutazione successiva è al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo per distribuire tali costi lungo la vita del debito, se di durata superiore a 12 mesi.

Passività di negoziazione

Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene alla data di regolamento per i titoli e alla data di sottoscrizione per i derivati. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto inteso come fair value dello strumento, senza

considerare i costi ed i ricavi di transazione imputabili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Le passività finanziarie detenute per la negoziazione includono gli strumenti finanziari posseduti con l'intento di generare, nel breve termine, profitti derivanti dalle variazioni dei loro prezzi.

Criteri di valutazione

Il portafoglio di negoziazione è valutato al fair value, ad eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo, il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, e che pertanto sono mantenuti al costo. La determinazione del fair value delle passività di un portafoglio di negoziazione è basata su prezzi rilevati in mercati attivi o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria. Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività è contabilizzata come una passività finanziaria.

Gli utili e le perdite realizzati mediante cessione o rimborso, nonché gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio di negoziazione, sono classificati nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Criteri di cancellazione

La cancellazione delle passività finanziarie detenute per la negoziazione avviene nel momento in cui scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari delle passività in oggetto e quando a seguito della cessione sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici relativi alla passività finanziaria medesima.

Criterio di riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sui crediti verso la clientela e banche sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale. Gli interessi di mora sono contabilizzati per competenza e svalutati per la quota parte che non si ritiene di recuperare.
- le commissioni e gli interessi ricevuti o pagati relativi agli strumenti finanziari vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza.
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. I proventi relativi a strumenti finanziari per i quali la suddetta misurazione non è possibile affluiscono al conto economico lungo la durata dell'operazione.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 1

Cassa e
disponibilità
liquide
– Voce 10

Composizione della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Nella presente voce sono incluse le giacenze di liquidità.

<i>Voce</i>	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Cassa contanti e assegni	203.099	142.404
Totale	203.099	142.404

SEZIONE 6

Crediti
– Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 4.847.302 contro Euro 6.193.949 dello stesso periodo dell’anno precedente. Il valore di bilancio è costituito per Euro 441.118 da liquidità monetaria sui conti correnti bancari e per Euro 4.406.184 da crediti per beni concessi in leasing finanziario.

Composizione	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Depositi e conti correnti	441.118	806.001
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario	4.406.184	5.387.948
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	4.847.302	6.193.949
Totale fair value	4.847.302	N.D.

6.2 Crediti verso banche costituiti a garanzia di proprie passività e impegni.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

6.3 “Crediti verso enti finanziari”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 105.140.384 contro Euro104.582.202 dello stesso periodo dell’anno precedente. Il saldo è formato per Euro 23.384.592 da crediti per beni concessi in leasing finanziario, da altre attività per Euro 60.254.263 e per Euro 21.501.529 dal valore dei titoli detenuti nell’ambito delle operazioni di cartolarizzazione. Il valore relativo alle altre attività è costituito da Euro 619.812 per crediti relativi a commissioni di servicing nei confronti delle società veicolo Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., Lombarda Lease Finance 2 S.r.l., Lombarda Lease Finance 3 S.r.l. e Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. e da Euro 59.634.451 per altri crediti maturati nei confronti di queste società e per additional return da incassare.

Composizione	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
2.1 da leasing finanziario	23.384.592	25.097.552
2.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
2.3 altri finanziamenti		
3. Titoli	21.501.529	32.641.949
4. Altre attività	60.254.263	46.842.701
5. Attività cedute non cancellate		
5.1 rilevate per intero		
5.2 rilevate parzialmente		
6. Attività deteriorate		
6.1 da leasing finanziario		
6.2 da attività di factoring		
6.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	105.140.384	104.582.202
Totale fair value	105.140.384	N.D.

6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti a garanzia di proprie passività e impegni.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

6.5 “Crediti verso clientela”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 3.273.417.728 contro Euro 2.790.189.129 dello stesso periodo dell'anno precedente. Il saldo è formato da Euro 1.878.396.556 (Euro 1.469.865.877 al 31/12/05) riferiti a crediti per beni concessi in leasing finanziario, da Euro 292.563.931 (Euro 222.526.160 al 31/12/05) riferiti a crediti per beni in costruzione ed in attesa di locazione. Nella sottovoce “attività cedute non cancellate” pari a Euro 1.012.547.241 (Euro 1.029.555.092 al 31/12/05) figura il valore netto dei crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione Lombarda Lease Finance 4. Le attività deteriorate hanno un valore netto di bilancio pari a Euro 89.910.000 (Euro 68.242.000 al 31/12/2005) di cui le posizioni a sofferenza determinano un valore netto pari a Euro 15.730.000 (Euro 16.510.000 al 31/12/2005) e gli incagli un valore netto pari a Euro 74.180.000 (Euro 51.732.000 al 31/12/2005).

Composizione	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Leasing finanziario		
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto	1.878.396.556	1.469.865.877
1.2 Altri crediti		
- crediti per beni in costruzione	281.427.383	212.549.040
- crediti per beni in attesa di locazione	11.136.548	9.977.120
2. Factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni		
6. Titoli		
7. Altre attività		
8. Attività cedute non cancellate		
8.1 rilevate per intero	1.012.547.241	1.029.555.092
8.2 rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate		
- Leasing finanziario	89.910.000	68.242.000
- Factoring		
- Credito al consumo (incluse carte revolving)		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	3.273.417.728	2.790.189.129
Totale fair value	3.436.298.385	N.D.

6.6 Crediti verso clientela costituiti a garanzia di proprie passività e impegni.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

6.7 “Crediti”: attività garantite.

	Totale 31/12/2006			Totale 31/12/2005		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
1. Attività in bonis garantite da:						
- Beni in leasing finanziario	4.406.184	23.384.592	1.669.827.596	5.387.948	25.097.552	1.561.850.515
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni			928.990			1.785.737
- Garanzie personali			1.220.187.211			946.354.490
- Derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:						
- Beni in leasing finanziario			54.362.223			26.943.140
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni			39.028			1.217.724
- Garanzie personali			35.508.749			40.081.136
- Derivati su crediti						
Totale	4.406.184	23.384.592	2.980.853.797	5.387.948	25.097.552	2.578.232.742

9.1 Partecipazioni : informazioni sui rapporti partecipativi.

Denominazione imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità a voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (S/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva 1. SBS Rent Sp.A	750.000	100%	100%	Brescia	ND.	ND.	ND.	ND.	NO
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole 1. Help Rental Service S.r.l.	-	24%	24%	Roma	ND.	ND.	ND.	ND.	NO

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni.

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	-
B. Aumenti			
B.1 Acquisti	750.000		750.000
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni			
B.4 Altre variazioni		140.880	140.880
C. Diminuzioni			
C.1 Vendite			
C.2 Rettifiche di valore		-140.880	-140.880
C.3 Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	750.000	-	750.000

Per quanto riguarda la rettifica di valore contabilizzata sulla partecipazione relativa a Help Rental Service S.r.l., si rimanda a quanto già riportato nella parte A “Politiche contabili”.

9.3 Partecipazioni costituite a garanzia di proprie passività e impegni.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

SEZIONE 10

Attività materiali

- Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”.

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	333.583		415.084	
d) strumentali	726.181		748.444	
e) altri	124.881		149.907	
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	1.184.645		1.313.435	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2	-		-	
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo				
Totale 3			-	
Totale (1+2+3)	1.184.645		1.313.435	
Totale (attività valutate al costo e rivalutate)	1.184.645		1.313.435	

10.2 Attività materiali: variazioni annue.

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	415.084	748.444	149.907	1.313.435
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			11.779	246.593	44.079	302.451
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite			-847	-887	-737	-2.471
C.2 Ammortamenti			-92.433	-267.969	-68.368	-428.770
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	-	-	333.583	726.181	124.881	1.184.645

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

SEZIONE 11

Attività materiali

- Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”.

	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento	-	2.000.000		2.000.000
2. Altre attività immateriali			-	
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	1.216.647		991.325	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	1.216.647	-	991.325	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	1.216.647	2.000.000	991.325	2.000.000
Totale (Attività al costo + Attività al fair value)	3.216.647		2.991.325	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue.

	Totale
A. Esistenze iniziali	2.991.325
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	1.097.498
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value a patrimonio netto a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	-872.176
C.3 Rettifiche di valore a patrimonio netto a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value a patrimonio netto a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	3.216.647

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”.

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti verso l'Erario per imposte correnti	10.111.918	6.864.699
Crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto	3.719	5.716
Crediti verso l'Erario per imposte anticipate	4.697.665	9.211.881
Totale	14.813.302	16.082.296

Le imposte anticipate sono state iscritte, sulla base delle aliquote previste dalle norme fiscali in vigore, a fronte di accantonamenti tassati per svalutazioni crediti e per accantonamenti tassati a fronte di debiti di natura determinata la cui esistenza è certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”.

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti verso l'Erario per imposte correnti	9.279.556	12.521.713
Debiti verso l'Erario per imposte differite	5.243.285	7.419.773
Totale	14.522.841	19.941.486

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico).

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Esistenze iniziali	9.049.771	8.733.827
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute a mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	1.024.514	2.081.753
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-5.234.509	-1.765.809
b) svalutazioni per sopravvenuta recuperabilità	-143.392	
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	4.696.384	9.049.771

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico).

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Esistenze iniziali	7.419.773	7.894.840
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute a mutamento di criteri contabili		
c) altre		1.294.222
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-2.149.390	-1.769.289
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-27.098	
4. Importo finale	5.243.285	7.419.773

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto).

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Esistenze iniziali	162.110	-
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute a mutamento di criteri contabili		
c) altre		162.110
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-160.829	
b) svalutazioni per sopravvenuta recuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.281	162.110

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto).

La sottovoce non presenta alcun saldo.

SEZIONE 14

Altre attività

- Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 76.085.821 contro Euro 45.661.806 dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'importo è così costituito:

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Anticipi a fornitori	57.494.841	18.292.718
Depositi cauzionali	1.032.756	1.041.199
Crediti verso l'Erario per IVA d'esercizio	9.478.113	6.686.073
Crediti verso l'Erario per IVA chiesta a rimborso	2.630.360	12.129.167
Interessi su crediti di imposte verso l'Erario	960.899	1.984.472
Altri crediti di imposte	226.846	210.402
Ratei attivi	416.334	501.299
Risconti attivi	3.460.340	4.420.231
Altre	385.332	396.245
Totale	76.085.821	45.661.806

Il credito verso l'Erario per rimborso IVA si riferisce all'imposta relativa all'esercizio 2005 chiesta a rimborso. Gli altri crediti d'imposta per Euro 226.846 sono comprensivi del pagamento dell'anticipo di imposta IRPEF sul Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dell'art. 3 comma 211, 212, 213 della legge 23/12/1996 n. 662. Le altre attività comprendono per Euro 66.389 rimborsi danni da ricevere da compagnie di assicurazione.

PASSIVO

SEZIONE 1

Debiti

- Voce 10

1.1 Debiti verso banche.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 2.251.345.714 contro Euro 1.736.989.335 dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il saldo è formato dall'esposizione di conto corrente per Euro 201.505.014 (Euro 127.577.727 al 31/12/05) fronteggiata principalmente dal portafoglio all'incasso; concorrono alla formazione del saldo i debiti nei confronti delle società del Gruppo ed il saldo dei finanziamenti bancari.

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	2.049.840.700	1.609.411.608
3. Altri debiti	201.505.014	127.577.727
Totale	2.251.345.714	1.736.989.335
Fair value	2.251.345.714	1.736.989.335

1.2 Debiti verso enti finanziari.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 1.031.427.217 contro Euro 1.035.442.458 dello stesso periodo dell'anno precedente. In questo saldo sono compresi gli importi da riconoscere alle società veicolo delle cartolarizzazioni relativi a crediti gestiti per loro conto ammontanti ad Euro 721.304 nei confronti di Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., ad Euro 174.204 nei confronti di Lombarda Lease Finance 2 S.r.l., ad Euro 303.525 nei confronti di Lombarda Lease Finance 3 S.r.l. e ad Euro 1.030.253.646 nei confronti di Lombarda Lease Finance 4 S.r.l., il residuo pari ad Euro 92 è relativo ad altri debiti verso enti finanziari.

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	1.027.054.401	1.034.469.092
3. Altri debiti	4.398.370	973.366
Totale	1.031.452.771	1.035.442.458
Fair value	1.031.452.771	1.035.442.458

1.3 Debiti verso clientela.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 18.124.028 contro Euro 20.502.795 dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il saldo è rappresentato da Euro 6.876.031 per anticipi da clienti per maxicanoni incassati, da Euro 2.032.433 relativi a cauzioni passive su contratti, da Euro 267.985 relativi a riscatti riscossi su contratti immobiliari il cui atto notarile verrà stipulato nel prossimo esercizio; inoltre è rappresentato da Euro 219.427 per debiti riguardanti note di credito relative alle indicizzazioni su contratti di locazione finanziaria; il residuo è relativo ad altri debiti verso la clientela.

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	-	-
3. Altri debiti	18.124.028	20.502.795
Totale	18.124.028	20.502.795
Fair value	18.124.028	20.502.795

1.4 Debiti subordinati.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

SEZIONE 2
Titoli in
Circolazione
- Voce 20

2.1 Composizione della voce 20 “Titoli in circolazione”.

Il saldo della presente voce è pari a Euro 0 era pari a Euro 9.944.485 nello stesso periodo dell’esercizio precedente, di cui Euro 2.943.804 erano rappresentati da un finanziamento subordinato erogato dalla Banca Lombarda S.p.A. con scadenza 28/12/06 di importo originario pari a Euro 14.719.022. In questo esercizio è stata rimborsata la quinta ed ultima tranche, come da accordi concordati alla stipula, pari ad Euro 2.943.805. Sul finanziamento subordinato maturavano interessi trimestrali ed il tasso è stato calcolato con riferimento all’EURIBOR a tre mesi, maggiorato di 0,28 di punto percentuale per anno.

Passività	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli quotati				
- obbligazioni				
- altri titoli				
2. Titoli non quotati				
- obbligazioni			9.944.485	9.944.485
- altri titoli				
Totale	-	-	9.944.485	9.944.485

2.2 Titoli subordinati.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

SEZIONE 3

Passività finanziarie
di negoziazione
- Voce 30

3.1 Composizione della voce 30 “Passività finanziarie di negoziazione”.

Passività	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Fair value	Valore nominale/nozionale	Fair value	Valore nominale/nozionale
1. Debiti				
2. Titoli in circolazione - obbligazioni - altri titoli				
3. Derivati	4.719.003	1.610.631.857	8.503.935	1.754.692.606
Totale	4.719.003	X	8.503.935	X

3.2 “Passività finanziarie di negoziazione”: Passività subordinate.

La sottovoce non presenta alcun saldo.

SEZIONE 7

Passività fiscali
- Voce 70

Per quanto riguarda il dettaglio della presente voce si rimanda alla Sezione 12 dell’attivo “Attività fiscali e passività fiscali”.

SEZIONE 9

Altre passività
- Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 85.268.999 rispetto a Euro 61.162.896 dello stesso periodo dell’esercizio precedente.

Il saldo è così strutturato:

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Debiti verso fornitori	28.487.420	31.500.049
Fatture da ricevere	49.703.857	23.091.987
Debiti verso personale dipendente	977.495	977.452
Debiti verso l'erario per ritenute d'acconto	444.061	442.570
Debiti per contributi previdenziali e assistenziali	543.849	540.870
Cauzioni passive	2.794.323	1.955.899
Ratei passivi	275.411	172.872
Risconti passivi	1.415.544	1.669.890
Altre	627.039	811.307
Totale	85.268.999	61.162.896

I Debiti verso fornitori e le fatture da ricevere si riferiscono prevalentemente alla fornitura di beni e servizi oggetto di operazioni di locazione finanziaria. I debiti verso il personale dipendente si riferiscono a premi (VAP) e retribuzioni da corrispondere.

SEZIONE 10

Trattamento
di fine rapporto
del personale
- Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

Ammonta al 31/12/06 a Euro 2.481.797 contro Euro 2.751.278 al 31/12/05 e nel corso dell’esercizio ha subito le seguenti variazioni:

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	2.751.278	2.150.604
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	460.824	388.764
B.2 Altre variazioni in aumento	-	512.294
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-117.713	-300.384
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-612.592	-
D. Esistenze finali	2.481.797	2.751.278

SEZIONE 11

Fondi per rischi
ed oneri
- Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”

Ammonta al 31/12/06 a Euro 4.061.376 e risulta così costituito:

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Fondo indennità suppletiva di clientela	598.000	598.000
Controversie legali	620.537	207.140
Oneri per il personale	123.490	155.722
Fondo rischi per definizione posizione partecipata	2.719.349	624.321
Totale	4.061.376	1.585.183

11.2 Variazioni nell’esercizio della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”.

Il fondo in questione ha subito nel corso dell’esercizio le seguenti variazioni:

	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	1.585.183
B. Aumenti	
B.1 Accantonamento dell'esercizio	3.132.745
B.2 Altre variazioni in aumento	
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi	-656.552
C.2 Altre variazioni in diminuzione	
D. Esistenze finali	4.061.376

SEZIONE 12

- Patrimonio
- Voce 120
- Voce 130
- Voce 140
- Voce 150
- Voce 160
- Voce 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”.

Ammonta a Euro 22.800.000 ed è rimasto invariato rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Il Capitale sociale risulta costituito da n. 3.800.000 azioni ordinarie da nominali Euro 6 cadauna detenute per il 98% dalla società Banca Lombarda S.p.A. e per il 2% dalla Banca Cooperativa Valsabbina.

Per maggiori dettagli si rimanda al “Prospetto delle variazioni del patrimonio netto”.

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	22.800.000
1.2 Altre azioni	-

12.2 Composizione della voce 130 “Azioni proprie”.

La voce non presenta alcun saldo.

12.3 Composizione della voce 140 “Strumenti di capitale”.

La voce non presenta alcun saldo.

12.4 Composizione della voce 150 “Sovrapprezzi di emissione”

Ammonta a Euro 21.387.996 ed è rimasto invariato rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Rappresenta per Euro 9.037.996 il sovrapprezzo delle azioni sottoscritte a seguito dell’aumento del capitale sociale come da delibera del 14/04/88 e per Euro 12.350.000 il sovrapprezzo delle azioni sottoscritte a seguito dell’aumento del capitale sociale come da delibera dell’assemblea straordinaria degli azionisti in data 17/04/03.

Per maggiori dettagli si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

Tipologie	Importo
1. Sovrapprezzi di emissione	
1.1 Azioni ordinarie	21.387.996
1.2 Altre azioni	-

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”.

	Legale	Utili portati a nuovo	Straordinaria	Riserva FTA	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	4.886.406	464	15.062.066	- 10.380.054	1.804.500	11.373.382
B. Aumenti						
B.1 Attribuzioni di utili	720.000		675.784	785.131		2.180.915
B.2 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Utilizzi						
- copertura perdite		-464				-464
- distribuzione						
- trasferimento a capitale						
C.2 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	5.606.406	-	15.737.850	- 9.594.923	1.804.500	13.553.833

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 “Riserve da valutazione”.

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali						- 329.133	- 329.133
B. Aumenti							
B.1 Variazioni positive di fair value							
B.2 Altre variazioni						326.531	326.531
C. Diminuzioni							
C.1 Variazioni negative di fair value							
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-	- 2.602	- 2.602

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1

Interessi

- Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 140.636.455 contro Euro 99.611.148 allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Questa voce è così costituita:

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario		172.715			172.715	198.863
- per factoring						
- per garanzie e impegni				13.775	13.775	20.905
- per altri crediti						
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario		820.692			820.692	850.075
- per factoring						
- per garanzie e impegni				1.137.496	1.137.496	1.171.158
- per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario		138.218.289	210.577		138.428.866	97.172.707
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti						
6. Altre attività				62.911	62.911	197.440
7. Derivati di copertura						
Totale	-	139.211.696	210.577	1.214.182	140.636.455	99.611.148

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 96.068.019 contro Euro 60.642.724 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Sono così ripartiti:

Voci / Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche	60.729.617			60.729.617	45.756.620
2. Debiti verso enti finanziari	35.196.045			35.196.045	14.492.391
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione		132.528		132.528	374.747
5. Passività finanziarie di negoziamento					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività			9.829	9.829	18.966
8. Derivati di copertura					
Totale	95.925.662	132.528	9.829	96.068.019	60.642.724

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 912.513 contro Euro 1.361.228 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. L’importo comprende le commissioni per servizio di incasso relativo al servizio di servicing connessi alle operazioni di cartolarizzazione.

Dettaglio	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Operazioni di leasing finanziario		
2. Operazioni di factoring		
3. Credito al consumo		
4. Attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate		
6. Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. Servizi di incasso e pagamento		
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione	912.513	1.361.228
9. Altre commissioni		
Totale	912.513	1.361.228

2.2 Composizione della voce 20 “Commissioni passive”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 8.571.699 contro Euro 6.605.086 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Sono così ripartite:

Dettaglio / Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Garanzie ricevute	225.213	298.609
2. Distribuzione di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento	1.163.711	882.998
4. Altre commissioni:		
- provvigioni varie agenti	6.931.307	5.060.299
- servizi diversi ricevuti da banche	250.315	362.132
- altri	1.153	1.048
Totale	8.571.699	6.605.086

SEZIONE 4

Risultato netto
dell'attività
di negoziazione
- Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre attività					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli in circolazione					
2.2 Altre passività					
3. Derivati	-	787.464	-	-	787.464
Totale	-	787.464	-	-	787.464

SEZIONE 9

Rettifiche di
valore nette per
deterioramento
- Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Voci / Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela						
- per leasing	- 13.079.093	- 2.268.183	2.777.109	-	-12.570.167	-7.743.411
- per factoring						
- per credito al consumo						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
Totale	-13.079.093	-2.268.183	2.777.109	-	-12.570.167	-7.743.411

SEZIONE 10

Spese amministrative

- Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 9.847.296 rispetto a Euro 9.365.661 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Sono così ripartite:

Voci / Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	6.715.620	6.360.254
b) oneri sociali	2.106.772	2.073.079
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	460.824	388.764
f) altre spese	251.156	267.404
2. Altro personale		
3. Amministratori	312.924	276.160
Totale	9.847.296	9.365.661

10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 19.208.937 rispetto a Euro 17.942.131 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Sono così ripartite:

Voci / Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Spese telefoniche, postali e trasmissione dati	1.102.194	1.033.599
Spese di manutenzione degli immobili e dei mobili	815.577	839.068
Locazioni macchine e software	187.021	109.960
Fitti passivi su immobili	1.578.084	1.124.708
Spese di vigilanza	48.157	39.773
Spese di trasporto	35.312	30.874
Compensi a professionisti e consulenze diverse	1.150.571	1.152.172
Spese notarili	2.078.586	2.340.877
Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio	214.794	328.275
Spese per energia elettrica, riscaldamento e acqua	47.730	74.987
Spese di pubblicità	371.379	317.593
Spese legali e giudiziarie per recupero crediti	2.792.902	2.438.600
Spese per elaborazioni elettroniche eseguite da terzi	426.443	306.968
Spese per servizi resi tra società del Gruppo	1.005.842	853.350
Premi assicurativi	3.908.827	3.426.882
Spese per informazioni e visure	76.448	95.675
Sindaci	105.972	53.389
Contributi associativi	76.433	74.231
Imposte e tasse	301.957	266.553
Altre spese	2.884.708	3.034.597
Totale	19.208.937	17.942.131

SEZIONE 11

Rettifiche di
valore nette su
attività materiali
- Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”.

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Totale 31/12/2006				Totale 31/12/2005
	Ammortamento	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili	92.433	-	-	92.433	101.458
d) strumentali	267.969	-	-	267.969	293.215
e) altri	68.368	-	-	68.368	100.945
1.2 acquisite in leasing finanziario					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili					
d) strumentali					
e) altri					
2. Attività riferibili al leasing finanziario					
3. Attività detenute a scopo di investimento					
di cui concesse in leasing operativo					
Totale	428.770	-	-	428.770	495.618

SEZIONE 12

Rettifiche di
valore nette su
attività immateriali
- Voce 140

12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”.

Voci / Rettifiche e riprese di valore	Totale 31/12/2006				Totale 31/12/2005
	Ammortamento	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Risultato netto	Risultato netto
1. Avviamento	-	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali					
2.1 di proprietà	872.176	-	-	872.176	744.848
2.2 acquisite in leasing finanziario					
3. Attività riferibili al leasing finanziario					
4. Attività concesse in leasing operativo					
Totale	872.176	-	-	872.176	744.848

SEZIONE 14

Accantonamenti
netti ai fondi per
rischi e oneri
- Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”.

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Indennità suppletiva di clientela	-	125.000
Controversie legali	413.396	-
Ripianamento perdite partecipazione	2.719.349	624.321
Totale	3.132.745	749.321

SEZIONE 15

Altri oneri di
gestione
- Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”.

Ammontano a Euro 3.376.413 (Euro 3.460.697 al 31/12/05) e sono così suddivisi:

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Spese per informazioni	852.801	827.385
Imposta di bollo virtuale su contratti	167.706	144.488
Spese per servizi accessori beni in leasing	99.525	107.935
Spese di prsetazioni servizi agenzie automobilistiche	981.250	928.427
Marche da bollo e valori bollati	19.527	12.119
Spese ritiro e custodia beni	210.775	125.457
Transazioni legali	140.700	2.788
Tasse proprietà auto in locazione finanziaria	171.862	21.443
Costo E.I.F. cartolarizzazione LLF3	405.897	418.440
Spese start-up cartolarizzazione LLF4	-	642.000
Oneri diversi	326.370	230.215
Totale	3.376.413	3.460.697

SEZIONE 16

Altri proventi di gestione
- Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”.

Ammontano al 31/12/06 a Euro 33.161.134 contro Euro 33.731.579 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Questa voce si suddivide in:

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Recupero spese istruttoria	1.869.092	1.839.574
Recupero spese incasso	2.063.133	1.869.093
Recupero spese insoluti	416.841	337.776
Recupero spese notarili	2.048.162	2.286.472
Recupero spese assicurazione	4.443.259	3.971.477
Recupero spese legali e riscossione	1.244.120	934.558
Recupero spese passaggi di proprietà	3.125.514	3.033.245
Recupero spese invio comunicazioni varie	206.076	204.930
Recupero spese perizie	34.026	262.735
Recupero tassa di proprietà auto locate	192.860	167.876
Recupero spese subentro	161.598	128.813
Recupero spese modifiche e gestione contratti	203.182	142.455
Recupero spese estinzione anticipata contratti	191.530	271.256
Recupero spese postali	199.450	178.140
Recupero spese sostenute per conto clienti	934.620	562.187
Recupero per indennità di risoluzione e penalità	239.476	260.000
Recupero spese imposta di registro contratti	181.980	-
Recupero spese varie	316.653	404.683
Additional return cartolarizzazione LLF1	1.754.716	1.950.692
Additional return cartolarizzazione LLF2	6.310.949	7.325.935
Additional return cartolarizzazione LLF3	6.558.348	7.258.275
Proventi diversi	465.549	341.407
Totale	33.161.134	33.731.579

SEZIONE 17

Utili (Perdite) delle partecipazioni
- Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 “Utili (Perdite) delle partecipazioni”.

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altre variazioni positive		
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni	-140.880	-204.793
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altre variazioni negative	-247.440	-
Risultato netto	-388.320	-204.793

SEZIONE 19

Imposte sul reddito
dell'esercizio
dell'operatività corrente
- Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a Euro 11.089.852 contro Euro 11.405.526 dell'esercizio precedente e sono così costituite:

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Imposte correnti	-8.912.953	-12.196.537
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	-4.353.387	315.944
5. Variazione delle imposte differite	2.176.488	475.067
Imposte di competenza dell'esercizio	-11.089.852	-11.405.526

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio.

Onere fiscale effettivo IRES		8.455.938
Spese amministrative	-673.983	
Costo fiscale partecipazione	-3.936.855	
Totale variazioni in aumento / diminuzione permanenti	-4.610.838	
Onere teorico 33%		-1.521.577
Onere fiscale teorico IRES		6.934.361

Onere fiscale effettivo IRAP		2.633.913
Spese per il personale e amministrative	-10.157.968	
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti	-17.896.507	
Perdita delle partecipazioni	-388.320	
Totale costi /ricavi che non concorrono al valore della produzione	-28.442.795	
Onere teorico 5,25%		-1.493.247
Onere fiscale teorico IRAP		1.140.666

SEZIONE 21

Conto economico:
altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive.

Voci / Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili	167.299	816.001	85.313.121				86.296.421	39.048.992
- beni mobili	-	4.691	26.188.182				26.192.873	30.149.626
- beni strumentali	5.416	-	26.927.563				26.932.979	29.023.027
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	172.715	820.692	138.428.866	-		-	139.422.273	98.221.645

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1

Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.

A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario.

Fasce temporali	Totale 31/12/2006					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota Interessi		di cui valore residuo non garantito
fino 3 mesi	29.764.359	153.464.879	-	31.759.649	185.224.528	6.210.752
tra 3 mesi a 1 anno	1.670.405	432.906.382	-	84.541.495	517.447.877	24.588.424
tra 1 anno a 5 anni	1.487.507	1.495.134.145	-	253.349.199	1.748.483.344	146.423.511
oltre 5 anni	-	864.462.078	-	129.547.973	994.010.051	246.825.827
durata indeterminata	20.478.199	337.407.821	-	-	337.407.821	-
Totale lordo	53.400.470	3.283.375.305	-	499.198.316	3.782.573.621	424.048.514
Rettifiche di valore	-8.438.693	-27.128.578	-	-	-	-
Totale netto	44.961.777	3.256.246.727	-	499.198.316	3.782.573.621	424.048.514

Si precisa che per l'esercizio precedente non è stato possibile effettuare la ricostruzione dei dati.

A.3 Classificazione dei crediti impliciti di leasing finanziario per tipologia di bene locato.

	Crediti in bonis 31/12/2006	Crediti deteriorati	
		31/12/2006	di cui : sofferenze
A. Beni immobili:			
- Terreni			
- Fabbricati	2.107.272.310	33.738.000	11.571.000
B. Beni strumentali	603.969.119	10.102.000	1.060.000
C. Beni mobili:			
- Autoveicoli	374.907.886	39.380.000	1.239.000
- Aeronavale e ferroviario	86.308.412	569.000	51.000
- Altri			
D. Beni immateriali:			
- Marchi			
- Software			
- Altri			
Totale	3.172.457.727	83.789.000	13.921.000

Si precisa che per l'esercizio precedente non è stato possibile effettuare la ricostruzione dei dati.

A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario.

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Beni immobili:						
- Terreni						
- Fabbricati					2.505.986.055	2.265.624.235
B. Beni strumentali					640.512.946	602.445.532
C. Beni mobili:						
- Autoveicoli					420.973.620	431.072.053
- Aeronavale e ferroviario					96.151.348	78.095.768
- Altri						
D. Beni immateriali:						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	-	-	-	-	3.663.623.969	3.377.237.588

A.5 Rettifiche di valore.

Voce	Saldo al 31/12/2005	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2006
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare	243.158		-26.040	217.118
- leasing strumentale	760.850		-232.909	527.941
- leasing mobiliare	988.320	662.695		1.651.015
- leasing immateriale				
1.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza	4.229.423	2.948.000	-1.166.358	6.011.065
- incagliate	368.574	782.931	-1.034.000	117.505
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing strumentale				
- in sofferenza	4.880.125	4.144.077	-2.947.000	6.077.202
- incagliate	878.047	654.000	-832.341	699.706
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	14.237.235	2.709.577	-3.307.221	13.639.591
- incagliate	691.968	3.235.000	-798.419	3.128.549
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
2. Di portafoglio				
2.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare	319.000	212.000	-155.000	376.000
- leasing strumentale	1.390.000	1.005.911	-674.332	1.721.579
- leasing mobiliare	1.265.000	1.046.272	-911.272	1.400.000
- leasing immateriale				
2.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Totale	30.251.700	17.400.463	- 12.084.892	35.567.271

A.6 Altre informazioni.

A.6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio.

I canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio sono definiti come quella parte dei canoni sottoposta a condizioni dipendenti da fattori diversi dal valore finanziario del tempo (ad esempio conguagli di canoni indicizzati a parametri generali o specifici, quali fluttuazione dei tassi di interesse); in particolare le indicizzazioni nette al 31/12/2006 hanno un effetto positivo pari a Euro 12.428.944.

A.6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (lease back).

L'ammontare dei crediti relativi ad operazioni di retrolocazione al 31/12/2006 risulta pari a Euro 223.002.416.

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi.

Nella tabella seguente vengono illustrati i contratti significativi per importo in essere al 31/12/2006.

Tipo Leasing	Valore storico	Debito residuo al 31/12/2006	Durata (mesi)
Leasing immobiliare	24.366.638	16.482.800	121
Leasing immobiliare	17.300.000	13.770.732	170
Leasing immobiliare	16.142.252	13.095.944	97
Leasing immobiliare	11.500.000	11.847.280	97
Leasing immobiliare	14.000.000	11.642.609	97
Leasing immobiliare	12.480.000	11.127.527	182
Leasing immobiliare	18.075.991	10.057.410	122
Leasing immobiliare	9.996.000	9.470.538	182
Leasing immobiliare	10.000.000	8.853.997	182
Leasing immobiliare	10.000.000	8.588.676	182

D. GARANZIE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 31/12/2006					Valore di bilancio
	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni			
			di cui, per rettifiche di valore			
			Specifiche	Di portafoglio		
1. Garanzie						
a) di natura finanziaria						
- Banche	850.000	850.000	-	-	-	850.000
- Enti finanziari						
- clientela						
b) di natura commerciale						
- Banche						
- Enti finanziari	408.926	424.000	-15.074	-	-	408.926
- clientela						
2. Impegni						
a) a erogare fondi (irrevocabili)						
- Banche						
- Enti finanziari						
di cui: a utilizzo certo						
- clientela						
di cui: a utilizzo certo						
b) altri						
- Banche						
- Enti finanziari						
- clientela	299.907.684					299.907.684
Totale	301.166.610	1.274.000	- 15.074	-	-	301.166.610

	Totale 31/12/2005					
	Valori complessivi	Valore originario	Valori di bilancio			Valore di bilancio
			Variazioni			
			<i>di cui. per rettifiche di valore</i>			
			<i>Specifiche</i>	<i>Di portafoglio</i>		
1. Garanzie						
a) di natura finanziaria						
- Banche						
- Enti finanziari						
- clientela						
b) di natura commerciale						
- Banche						
- Enti finanziari	424.000	424.000	-	-	-	424.000
- clientela						
2. Impegni						
a) a erogare fondi (irrevocabili)						
- Banche						
- Enti finanziari						
di cui: a utilizzo certo						
- clientela						
di cui: a utilizzo certo						
b) altri						
- Banche						
- Enti finanziari						
- clientela	258.073.308					258.073.308
Totale	258.497.308	424.000	-	-	-	258.497.308

SEZIONE 2
Operazioni di
cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A partire dal 2001 la società ha realizzato quattro operazioni di cartolarizzazione di crediti performing derivanti da contratti di leasing. Tali operazioni permettono di ricorrere direttamente al mercato dei capitali diversificando le fonti di finanziamento e riducendo le attività di rischio ai fini dei coefficienti di solvibilità, senza estromettere l'Originator dalla gestione del rapporto con il cliente.

La legge 130/99 "Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti" ha introdotto, nell'ordinamento nazionale, la possibilità di effettuare operazioni di cartolarizzazione tramite società di diritto italiano appositamente costituite (cosiddette Società Veicolo), legge di cui SBS Leasing S.p.A. si è avvalsa per le operazioni Lombarda Lease Finance 1, Lombarda Lease Finance 2, Lombarda Lease Finance 3 e Lombarda Lease Finance 4.

L'operazione Lombarda Lease Finance 1 è stata effettuata nel 2001 ed SBS Leasing (Originator) ha ceduto crediti impliciti performing per l'importo pari a Euro 495.400.846 alla Società Veicolo. La gestione e l'incasso dei crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario.

Il finanziamento dell'operazione è avvenuto tramite l'emissione da parte della Società Veicolo di titoli suddivisi in quattro classi:

Titoli di classe A1 (titoli senior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 450.000 mila a cui è stato attribuito rating AAA (Fitch) e Aaa (Moody's).

Titoli di classe A2 (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 22.500 mila a cui è stato attribuito un rating Aaa (Moody's)

Titoli di classe B (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 22.500 mila a cui è stato attribuito un rating A3 (Moody's).

Titoli di classe C (titoli junior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi con la maggiorazione dell'additional Return per un valore di Euro 11.890 mila.

Alle diverse tipologie è stato attribuito un diverso grado di subordinazione nella definizione della priorità di pagamenti sia per la componente interessi che capitale. Le obbligazioni di Classe A1, A2 e B sono state sottoscritte da Investitori istituzionali mentre quelle di classe C sono state interamente sottoscritte dall'Originator.

L'operazione Lombarda Lease Finance 2 è stata effettuata nel 2002 ed SBS Leasing (Originator) ha ceduto crediti impliciti performing per l'importo pari a Euro 610.007.863 alla Società Veicolo. La gestione e l'incasso dei crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario.

Il finanziamento dell'operazione è avvenuto tramite l'emissione da parte della Società Veicolo di titoli suddivisi in quattro classi:

Titoli di classe A (titoli senior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 576.500 mila a cui è stato attribuito rating AAA (Fitch) e Aaa (Moody's).

Titoli di classe B (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 21.500 mila a cui è stato attribuito un rating A1 (Moody's) e A (Fitch)

Titoli di classe C (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 12.000 mila a cui è stato attribuito un rating Baa1 (Moody's) e BBB (Fitch).

Titoli di classe D (titoli junior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi con la maggiorazione dell'additional Return per un valore di Euro 10.600 mila.

Alle diverse tipologie è stato attribuito un diverso grado di subordinazione nella definizione della priorità di pagamenti sia per la componente interessi che capitale. Le obbligazioni di Classe A, B e C sono state sottoscritte da Investitori istituzionali mentre quelle di classe D sono

state interamente sottoscritte dall'Originator.

L'operazione Lombarda Lease Finance 3 è stata effettuata nel 2003 ed SBS Leasing (Originator) ha ceduto crediti impliciti performing per l'importo pari a Euro 650.529.119 alla Società Veicolo. La gestione e l'incasso dei crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario.

Il finanziamento dell'operazione è avvenuto tramite l'emissione da parte della Società Veicolo di titoli suddivisi in sei classi:

Titoli di classe A1 (titoli senior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 200.000 mila a cui è stato attribuito rating AAA (Fitch) e Aaa (Moody's).

Titoli di classe A2 (titoli senior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 350.000 mila a cui è stato attribuito rating AAA (Fitch) e Aaa (Moody's).

Titoli di classe A3 (titoli senior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 65.000 mila a cui è stato attribuito rating AAA (Fitch) e Aaa (Moody's).

Titoli di classe B (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 21.000 mila a cui è stato attribuito un rating Aa3 (Moody's) e A (Fitch)

Titoli di classe C (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 14.000 mila a cui è stato attribuito un rating Baa2 (Moody's) e BBB (Fitch).

Titoli di classe D (titoli junior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi con la maggiorazione dell'additional Return per un valore di Euro 12.550 mila.

Alle diverse tipologie è stato attribuito un diverso grado di subordinazione nella definizione della priorità di pagamenti sia per la componente interessi che capitale. Le obbligazioni di Classe A1, A2, A3, B e C sono state sottoscritte da Investitori istituzionali mentre quelle di classe D sono state interamente sottoscritte dall'Originator.

L'operazione Lombarda Lease Finance 4 è stata effettuata nel 2005 ed SBS Leasing (Originator) ha ceduto crediti impliciti performing per l'importo iniziale pari a Euro 1.100.007 mila alla Società Veicolo, Nell'ambito del "revolving" della stessa operazione sono stati ceduti crediti derivanti da contratti di leasing performing per l'importo di Euro 63.637 mila nell'ottobre 2005, di Euro 135.001 mila nell'aprile 2006 e di Euro 138.387 mila nell'ottobre 2006. Il prezzo di cessione per il portafoglio iniziale e per ognuno dei portafogli successivi oggetto del Revolving è rappresentato dalla somma della componente capitale dei canoni di leasing performing non scaduti alla relativa data di Cessione/Acquisto dei singoli crediti compresi nel portafoglio. La gestione e l'incasso dei crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario.

Il finanziamento dell'operazione è avvenuto tramite l'emissione da parte della Società Veicolo di titoli suddivisi in quattro classi:

Titoli di classe A (titoli senior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 1.034.000 mila a cui è stato attribuito rating AAA (Fitch) e Aaa (Moody's).

Titoli di classe B (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 46.200 mila a cui è stato attribuito un rating A2 (Moody's) e A (Fitch).

Titoli di classe C (titoli mezzanine): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi per un valore di Euro 19.800 mila a cui è stato attribuito un rating Baa2 (Moody's) e BBB (Fitch).

Titoli di classe D (titoli junior): obbligazioni a tasso indicizzato all'Euribor 3 mesi con la maggiorazione dell'additional Return per un valore di Euro 21.000 mila.

Alle diverse tipologie è stato attribuito un diverso grado di subordinazione nella definizione della priorità di pagamenti sia per la componente interessi che capitale. Le obbligazioni di Classe A, B e C sono state sottoscritte da Investitori istituzionali mentre quelle di classe D sono state interamente sottoscritte dall'Originator.

Gli obiettivi primari che hanno motivato le operazioni di cartolarizzazione originate da SBS Leasing possono ricondursi al fatto di liberare risorse attive e creare liquidità per finanziare la crescita, soddisfare gli obiettivi di funding a condizioni ritenute competitive, permettendo il consolidamento a medio termine dell'esposizione finanziaria, tendente ad un rapporto di equili-

brio con gli attivi sottostanti, massimizzare l'utilizzo del Capitale di Vigilanza e migliorare i coefficienti patrimoniali della Società e consentire una costante visibilità sul mercato delle emissioni "ABS".

Per tutte le operazioni originate da SBS Leasing si è optato di esternalizzare l'attività di Corporate Servicing che è stata demandata a KPMG Fides.

Dal punto di vista informatico-contabile non si è adottata la scelta di esternalizzare l'attività di servicer. L'attività di incasso continua ad essere esercitata dalla nostra società che si avvale anche del software contabile (sistema SAP) di una società del gruppo (Lombarda Sistemi e Servizi), al fine di ricostruire contabilmente i movimenti delle Società per la cartolarizzazione e fornire quindi alle stesse le informazioni necessarie al Corporate Servicing per la predisposizione del bilancio.

Per assicurare continuità ed efficacia nell'espletamento delle proprie funzioni il servicer si è dotato di strutture tecniche e organizzative idonee a monitorare le diverse fasi in cui si articola il processo di securitization. In particolare, i sistemi informativi-contabili sono strutturati tenendo conto dell'esigenza di poter ricostruire in qualsiasi momento il complesso delle operazioni.

Tutte le operazioni di cartolarizzazioni sono assistite da swaps che hanno principalmente l'obiettivo di stabilizzare il flusso di interessi generato dal portafoglio cartolarizzato immunizzando la Società Veicolo dal Rischio di tasso.

Le operazioni di Swaps per ciascuna operazione sono state chiuse tra i rispettivi veicoli e la rispettiva controparte swap, che al fine di poter "chiudere" il rischio con l'Originator ha stipulato contratti uguali nella forma e contrari negli effetti con Banca Lombarda che a sua volta ha rinegoziato ulteriori "mirror swaps" con l'Originator.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Interessenze

Dal punto di vista giuridico, non sono ad oggi presenti intereszenze fra SBS Leasing S.p.A. e Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., Lombarda Lease Finance 2 S.r.l., Lombarda Lease Finance 3 S.r.l. e Lombarda Lease Finance 4 S.r.l..

Il servicing

Insito nella struttura delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti, è stato stipulato un contratto con il quale Lombarda Lease Finance 1 S.r.l., Lombarda Lease Finance 2 S.r.l. Lombarda Lease Finance 3 S.r.l. e Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. hanno conferito a SBS Leasing S.p.A. l'incarico di svolgere, in nome e per conto delle società veicolo medesime, l'attività di amministrazione, gestione, incasso e recupero dei crediti rientranti nella cessione.

A titolo di compenso per lo svolgimento di questa attività, è stato previsto contrattualmente che a SBS Leasing S.p.A.(servicer), siano trimestralmente corrisposte delle distinte commissioni per la gestione ed incasso dei crediti nonché per le attività concernenti il recupero dei medesimi in caso si sia in presenza di insoluti.

La misura stabilita per la prima commissione è pari allo 0,4% annuo degli incassi rilevati trimestralmente relativi ai contratti di locazione in bonis; per l'attività di recupero il compenso è fissato in una commissione ulteriore, sempre da corrispondere trimestralmente, pari allo 5% annuo degli incassi relativi ai contratti di locazione riguardanti i crediti inadempiti.

SBS Leasing S.p.A. ha, inoltre, la gestione del recupero dei crediti scaduti. La specificità dell'attività di recupero del servicer è caratterizzata dal fatto che l'esistenza di un credito è in parallelo con l'esistenza di un bene, di proprietà dell'originator, ma detenuto ed utilizzato dal cliente. L'attività di recupero può essere indirizzata al bene piuttosto che al credito, in base ai criteri di economicità dell'azione da intraprendere. Tale gestione è affidata ad una struttura pre-

posta che dispone di personale qualificato nella gestione dei problemi, sia legali sia operativi, connaturati con il recupero del bene o del credito ed utilizza anche professionalità esterne alla struttura aziendale. L'operatività della struttura preposta al recupero dei crediti scaduti, all'interno del servicer, consta nell'escussione delle garanzie legate alle posizioni cliente (es. diffida al cliente ed ai garanti collegati), alla successiva fase giudiziale (es. decreto ingiuntivo) ed all'affidamento del recupero ad outsourcer specializzati nel recupero crediti.

Ammontare dei crediti di competenza dell'esercizio

Descrizione	LLF1	LLF2	LLF3	LLF4
Quota capitale	30.857.348	71.339.850	89.459.940	279.263.603
Quota interessi	3.951.500	11.472.529	16.024.831	61.751.743
Totale	34.808.848	82.812.379	105.484.771	341.015.346

Ripartizione territoriale

Regione	LLF1	%	LLF2	%	LLF3	%	LLF4	%
Abruzzo	0	0,00%	0	0,00%	275.052	0,13%	1.105.257	0,11%
Basilicata	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	482.247	0,05%
Calabria	0	0,00%	5.271	0,00%	0	0,00%	1.648.340	0,16%
Campania	0	0,00%	120.152	0,08%	1.880.190	0,86%	21.832.676	2,12%
Emilia-Romagna	135.831	0,30%	3.379.207	2,25%	4.031.469	1,85%	31.491.483	3,06%
Friuli-V.G.	389.905	0,85%	4.430.558	2,95%	5.214.951	2,39%	26.540.127	2,58%
Lazio	1.086.561	2,37%	4.643.293	3,10%	11.093.649	5,09%	62.705.172	6,10%
Liguria	449.859	0,98%	2.353.852	1,57%	3.255.055	1,49%	29.695.399	2,89%
Lombardia	29.528.985	64,40%	90.006.888	60,02%	129.486.615	59,41%	556.798.058	54,16%
Marche	0	0,00%	310.846	0,21%	277.609	0,13%	1.421.089	0,14%
Molise	0	0,00%	0	0,00%	4.621	0,00%	537.225	0,05%
Piemonte	4.412.664	9,62%	13.366.262	8,91%	12.862.329	5,90%	90.320.133	8,78%
Puglia	0	0,00%	181.014	0,12%	0	0,00%	837.770	0,08%
Sardegna	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1.138.477	0,11%
Sicilia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1.461.061	0,14%
Toscana	145.729	0,32%	519.763	0,35%	1.200.070	0,55%	15.033.176	1,46%
Trentino-A.A.	745.566	1,63%	5.485.480	3,66%	8.104.119	3,72%	37.354.145	3,63%
Umbria	19.150	0,04%	116.489	0,08%	942.603	0,43%	5.037.880	0,49%
Valle D'Aosta	41.270	0,09%	179.453	0,12%	0	0,00%	1.339.135	0,13%
Veneto	8.896.847	19,40%	24.872.842	16,59%	39.331.401	18,05%	141.357.391	13,75%
Totale	45.852.367	100,00%	149.971.370	100,00%	217.959.733	100,00%	1.028.136.241	100,00%

Ripartizione per settori di attività economica

Settori	LLF1	LLF2	LLF3	LLF4
Altri prodotti industriali	19.394	1.884.226	2.355.569	12.674.881
Altri servizi destinati alla vendita	10.392.087	28.928.347	35.029.389	170.207.721
Amministrazioni pubbliche	0	0	0	166.708
Carta, articoli di carta, prodotti della stampa	8.166	2.294.063	2.792.390	9.071.348
Edilizia ed opere pubbliche	3.649.122	5.538.948	12.489.209	67.359.129
Enti creditizi	0	0	0	0
Enti finanziari	11.228	2.317.628	18.371	10.140.718
Enti finanziatori non iscritti all'Albo	0	0	0	4.066
Famiglie	18.323.186	59.845.132	95.387.491	377.719.376
Imprese di assicurazione	0	253.074	0	5.083
Istituzioni sociali private e unità non classificate	6.124	0	0	54.892
Macchine agricole e industriali	2.194.577	7.904.732	8.585.374	31.324.816
Macchine per ufficio, edp, strum. di precisione, ottica	0	0	1.282.907	1.603.039
Materiale e forniture elettriche	730.845	2.967.220	4.830.549	25.741.119
Mezzi di trasporto	1.636.236	296.107	216.369	2.580.922
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	1.464.752	3.783.820	4.203.894	29.842.742
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	542.009	1.448.774	2.943.440	16.793.785
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	0	1.377.052	872.622	9.504.382
Prodotti chimici	40.829	1.607.586	2.629.092	4.096.541
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	0	82.992	27.556	1.291.986
Prodotti energetici	300.096	10.246	588.892	2.495.536
Prodotti in gomma ed in plastica	1.005.422	1.301.233	2.740.339	29.036.649
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasp.	1.441.276	7.371.944	12.758.650	61.477.594
Prodotti tessili, cuoio, calzature, abbigliamento	39.809	1.729.512	1.646.245	6.425.369
Servizi connessi ai trasporti	357.257	1.111.683	181.669	9.030.687
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	89.825	219.263	972.642	8.394.351
Servizi dei trasporti interni	259.266	1.326.847	4.030.390	21.722.849
Servizi dei trasporti marittimi ed aerei	0	0	0	1.017
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	3.340.861	16.370.941	21.376.684	118.062.718
Servizi delle comunicazioni	0	0	0	1.306.217
Totale	45.852.367	149.971.370	217.959.733	1.028.136.241

Operazione di cartolarizzazione LOMBARDA LEASE FINANCE 1:

Originator:	SBS LEASING S.p.A.
Emittente:	Lombarda Lease Finance 1 S.r.l.
Servicer:	SBS LEASING S.p.A.
Risk Protection Provider:	European Investment Fund
Rapresentative of the Noteholders	The Bank of New York, London Branch
Paying Agent	BNP Paribas securities Services, Milan Branch
Agenzie Rating	Moody's e Fitch
Corporate Servicer:	KPMG Fides

Struttura dell'operazione:	Ai sensi della Legge n. 130/99
Natura giuridica della cessione:	Pro-soluto
Natura Portafoglio ceduto:	Crediti derivanti da contratti di leasing Strumentale (33%) Immobiliare (51%) Autoveicoli (16%)
Importo Crediti ceduti:	Euro 495.400.846
Data di closing:	29/10/2001
Titoli emessi sul mercato:	Classe A1 (AAA/Aaa) Euro 450.000.000 Classe A2 (Aaa) Guaranteed E.i.f. Euro 22.500.000= Classe B (A2) Guaranteed E.i.f. Euro 22.500.000=
Arranger and Lead Manager:	Credit Suisse First Boston

L'operazione Lombarda Lease Finance 1 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 8/10/01 è stato siglato il contratto che prevede la cessione pro-soluto da parte dell'Originator (SBS Leasing S.p.A.) di crediti impliciti performing in linea capitale esistenti in bilancio alla data 8/10/01 e relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 1 S.r.l.);
 - L'incasso di detti crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario;
 - In data 29/10/01 è avvenuta l'emissione da parte di Lombarda Lease Finance 1 S.r.l. di "notes" caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
 - Sottoscrizione delle Notes classe A1-A2-B "Senior e Mezzanine", da parte di Investitori istituzionali;
 - Sottoscrizione del Titolo classe C "Junior" da parte dell'Originator.
- Le "Notes" godono di una valutazione o rating attribuito dalle Agenzie Specializzate "Moody's" e "Fitch".

Distribuzione per fasce di vita residua dell'Operazione Lombarda Lease Finance 1

Scadenze	Crediti a scadere	Crediti a scadere	Crediti a scadere
	Quota capitale 31/12/2006	Quota interessi 31/12/2006	Totale 31/12/2006
fino a 3 mesi	5.680.604	888.910	6.569.514
da 3 mesi a 12 mesi	15.392.976	1.976.238	17.369.214
da 12 mesi a 60 mesi	24.162.966	2.304.207	26.467.173
oltre 60 mesi	615.821	1.919	617.740
Totale	45.852.367	5.171.274	51.023.641

Situazione dei crediti scaduti e a scadere ceduti nell'Operazione Lombarda Lease Finance 1

Descrizioni	Valore Nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
	(a) 31/12/2006	(b) 31/12/2006	(a-b) 31/12/2006
Crediti dubbi	865.000	135.000	730.000
di cui:			
Sofferenze	518.000	127.000	391.000
Incagli	347.000	8.000	339.000
Crediti in bonis	45.240.461	0	45.240.461
Totale	46.105.461	135.000	45.970.461

Rendiconto economico Lombarda Lease Finance 1

Interessi attivi impliciti nei canoni di leasing	4.654.691
Interessi attivi diversi	373.597
Interessi di mora incassati	49.486
<i>Totale interessi attivi</i>	<i>5.077.774</i>
Perdite su crediti	-392.535
Riprese di valore ed utilizzo fondo svalutazione crediti	385.000
<i>Totale rettifiche e riprese di valore</i>	<i>-7.535</i>
Rendimento delle attività cartolarizzate	5.070.239
Differenziali positivi su operazioni di copertura	256.765
Interessi passivi su obbligazioni	-2.181.689
Indicizzazione	-703.191
Interessi passivi diversi	-10
Servicing fees	-145.916
Altre spese amministrative e ammortamenti	-541.504
Interessi passivi e spese	-3.572.310
Saldo proventi ed oneri straordinari	22
"ADDITIONAL RETURN" DI COMPETENZA DELL'ORIGINATOI	1.754.716

Operazione di cartolarizzazione LOMBARDA LEASE FINANCE 2:

Originator:	SBS LEASING S.p.A.
Emittente:	Lombarda Lease Finance 2 S.r.l.
Servicer:	SBS LEASING S.p.A.
Risk Protection Provider:	European Investment Fund
Rapresentative of the Noteholders	The Bank of New York, London Branch
Paying Agent	BNP Paribas securities Services, Milan Branch
Agenzie Rating	Moody's e Fitch
Corporate Servicer:	KPMG Fides

Struttura dell'operazione:	Ai sensi della Legge n. 130/99
Natura giuridica della cessione:	Pro-soluto
Natura Portafoglio ceduto:	Crediti derivanti da contratti di leasing Strumentale (28%) Immobiliare (53%) Autoveicoli (19%)
Importo Crediti ceduti:	Euro 610.007.863
Data di closing:	23/10/2002
Titoli emessi sul mercato:	Classe A (AAA/Aaa) Euro 576.500.000 Classe B (A/A1) Guaranteed E.i.f. Euro 21.500.000= Classe C (BBB/Baa1) Guaranteed E.i.f. Euro 12.000.000=
Arranger and Lead Manager:	Credit Suisse First Boston

L'operazione Lombarda Lease Finance 2 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 1/10/02 è stato siglato il contratto che prevede la cessione pro-soluto da parte dell'Originator (SBS Leasing S.p.A.) di crediti impliciti performing in linea capitale esistenti in bilancio alla data 1/10/02 e relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 2 S.r.l.);
 - L'incasso di detti crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario;
 - In data 23/10/02 è avvenuta l'emissione da parte di Lombarda Lease Finance 2 S.r.l. di "notes" caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
 - Sottoscrizione delle Notes classe A-B-C "Senior e Mezzanine", da parte di Investitori istituzionali;
 - Sottoscrizione del Titolo classe D "Junior" da parte dell'Originator.
- Le "Notes" godono di una valutazione o rating attribuito dalle Agenzie Specializzate "Moody's" e "Fitch".

Distribuzione per fasce di vita residua dell'Operazione Lombarda Lease Finance 2

Scadenze	Crediti a scadere	Crediti a scadere	Crediti a scadere
	Quota capitale	Quota interessi	Totale
	31/12/2006	31/12/2006	31/12/2006
fino a 3 mesi	12.733.847	2.652.233	15.386.080
da 3 mesi a 12 mesi	29.370.546	6.803.926	36.174.472
da 12 mesi a 60 mesi	103.585.230	16.362.216	119.947.446
oltre 60 mesi	4.281.747	600.566	4.882.313
Totale	149.971.370	26.418.941	176.390.311

Situazione dei crediti scaduti e a scadere ceduti nell'Operazione Lombarda Lease Finance 2

Descrizioni	Valore Nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
	(a)	(b)	(a-b)
	31/12/2006	31/12/2006	31/12/2006
Crediti dubbi	4.396.000	583.000	3.813.000
di cui:			
Sofferenze	1.290.000	544.000	746.000
Incagli	3.106.000	39.000	3.067.000
Crediti in bonis	146.309.780	0	146.309.780
Totale	150.705.780	583.000	150.122.780

Rendiconto economico Lombarda Lease Finance 2

Interessi attivi impliciti nei canoni di leasing	13.331.267
Interessi attivi diversi	671.623
Interessi di mora incassati	117.492
<i>Totale interessi attivi</i>	<i>14.120.382</i>
Perdite su crediti	-548.944
Riprese di valore ed utilizzo fondo svalutazione crediti	699.000
<i>Totale rettifiche e riprese di valore</i>	<i>150.056</i>
Rendimento delle attività cartolarizzate	14.270.438
Differenziali positivi su operazioni di copertura	1.274.742
Interessi passivi su obbligazioni	-6.392.104
Interessi passivi diversi	-30
Indicizzazione	-1.858.738
Servicing fees	-339.413
Altre spese amministrative e ammortamenti	-643.799
Interessi passivi e spese	-9.234.084
Saldo proventi ed oneri straordinari	-147
"ADDITIONAL RETURN" DI COMPETENZA DELL'ORIGINATOR	6.310.949

Operazione di cartolarizzazione LOMBARDA LEASE FINANCE 3:

Originator: SBS LEASING S.p.A.
Emittente: Lombarda Lease Finance 3 S.r.l.
Servicer: SBS LEASING S.p.A.
Risk Protection Provider: European Investment Fund
Rapresentative of the Noteholders: The Bank of New York, London Branch
Paying Agent: BNP Paribas securities Services, Milan Branch
Agenzie Rating: Moody's e Fitch
Corporate Servicer: KPMG Fides

Struttura dell'operazione: Ai sensi della Legge n. 130/99
Natura giuridica della cessione: Pro-soluto
Natura Portafoglio ceduto: Crediti derivanti da contratti di leasing
Strumentale (27%) Immobiliare (54%)
Autoveicoli (19%)
Importo Crediti ceduti: Euro 650.529.119
Data di closing: 30/06/2003
Titoli emessi sul mercato: Classe A1 (AAA/Aaa)
Euro 200.000.000
Classe A2 (AAA/Aaa) Guaranteed E.i.f.
Euro 350.000.000=
Classe A3 (AAA/Aaa) Guaranteed E.i.f.
Euro 65.000.000=
Classe B (A/Aa3) Guaranteed E.i.f.
Euro 21.000.000=
Classe C (BBB/Baa2) Guaranteed E.i.f.
Euro 14.000.000=
Arranger and Lead Manager: Credit Suisse First Boston

L'operazione Lombarda Lease Finance 3 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 11/06/03 è stato siglato il contratto che prevede la cessione pro-soluto da parte dell'Originator (SBS Leasing S.p.A.) di crediti impliciti performing in linea capitale esistenti in bilancio alla data 11/06/03 e relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 3 S.r.l.);
 - L'incasso di detti crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario;
 - In data 30/06/03 è avvenuta l'emissione da parte di Lombarda Lease Finance 3 S.r.l. di "notes" caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
 - Sottoscrizione delle Notes classe A1-A2-A3-B-C "Senior e Mezzanine", da parte di Investitori istituzionali;
 - Sottoscrizione del Titolo classe D "Junior" da parte dell'Originator.
- Le "Notes" godono di una valutazione o rating attribuito dalle Agenzie Specializzate "Moody's" e "Fitch".

Distribuzione per fasce di vita residua dell'Operazione Lombarda Lease Finance 3

Scadenze	Crediti a scadere	Crediti a scadere	Crediti a scadere
	Quota capitale 31/12/2006	Quota interessi 31/12/2006	Totale 31/12/2006
fino a 3 mesi	19.156.717	3.546.758	22.703.475
da 3 mesi a 12 mesi	48.476.622	8.763.808	57.240.430
da 12 mesi a 60 mesi	136.504.109	22.086.310	158.590.419
oltre 60 mesi	13.822.285	1.292.355	15.114.640
Totale	217.959.733	35.689.231	253.648.964

Situazione dei crediti scaduti e a scadere ceduti nell'Operazione Lombarda Lease Finance 3

Descrizioni	Valore Nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
	(a) 31/12/2006	(b) 31/12/2006	(a-b) 31/12/2006
Crediti dubbi	5.632.000	445.000	5.187.000
di cui:			
Sofferenze	485.000	387.000	98.000
Incagli	5.147.000	58.000	5.089.000
Crediti in bonis	213.366.593	0	213.366.593
Totale	218.998.593	445.000	218.553.593

Rendiconto economico Lombarda Lease Finance 3

Interessi attivi impliciti nei canoni di leasing	16.725.916
Interessi attivi diversi	790.177
Interessi di mora incassati	127.298
<i>Totale interessi attivi</i>	<i>17.643.391</i>
Perdite su crediti	-684.254
Riprese di valore ed utilizzo fondo svalutazione crediti	456.000
<i>Totale rettifiche e riprese di valore</i>	<i>-228.254</i>
Rendimento delle attività cartolarizzate	17.415.137
Differenziali negativi su operazioni di copertura	-136.193
Interessi passivi su obbligazioni	-9.219.802
Interessi passivi diversi	-1
Indicizzazione	-701.085
Servicing fees	-430.114
Altre spese amministrative e ammortamenti	-367.335
Interessi passivi e spese	-10.718.337
Saldo proventi ed oneri straordinari	-2.259
"ADDITIONAL RETURN" DI COMPETENZA DELL'ORIGINATOR	6.558.348

Dati rilevanti dell'operazione di cartolarizzazione LOMBARDA LEASE FINANCE 4:

Originator:	SBS LEASING S.p.A.
Emittente:	Lombarda Lease Finance 4 S.r.l.
Servicer:	SBS LEASING S.p.A.
Rapresentative of the Noteholders:	Crédit Agricole Investor Service Bank Luxembourg
Paying Agent:	Calyon S.A., Milan Branch
Agenzie Rating:	Moody's e Fitch
Corporate Servicer:	KPMG Fides
Struttura dell'operazione:	Ai sensi della Legge n. 130/99
Natura giuridica della cessione:	Pro-soluto
Natura Portafoglio ceduto:	Crediti derivanti da contratti di leasing Strumentale (21,74%) Immobiliare (60,44%) Autoveicoli (17,82%)
Importo Crediti ceduti:	Euro 1.100.007.686
Data di closing:	15/06/2005
Titoli emessi sul mercato:	Classe A (AAA/Aaa) Euro 1.034.000.000 Classe B (A/A2) Euro 46.200.000= Classe C (BBB/Baa2) Euro 19.800.000=
Arranger:	Calyon S.A.
Joint Lead Manager:	Calyon S.A. e BNP Paribas

L'operazione Lombarda Lease Finance 4 è stata effettuata per mezzo di più contratti tra loro collegati, il cui schema è di seguito rappresentato:

- In data 11/05/05 è stato siglato il contratto che prevede la cessione pro-soluto da parte dell'Originator (SBS Leasing S.p.A.) di crediti impliciti performing in linea capitale esistenti in bilancio alla data 11/05/05 e relativi a contratti di leasing, contro il pagamento del controvalore del valore nominale dei crediti oggetto di cessione da parte del veicolo (Lombarda Lease Finance 4 S.r.l.);
 - L'incasso di detti crediti è gestito dallo stesso "Originator" quale "Servicer" dell'operazione, su specifico mandato del cessionario;
 - In data 15/06/05 è avvenuta l'emissione da parte di Lombarda Lease Finance 4 S.r.l. di "notes" caratterizzate da un diverso grado di rimborsabilità, al fine di reperire mezzi finanziari;
 - Sottoscrizione delle Notes classe A-B-C "Senior e Mezzanine", da parte di Investitori istituzionali;
 - Sottoscrizione del Titolo classe D "Junior" da parte dell'Originator;
 - L'operazione prevede un periodo di revolving durante il quale SBS Leasing S.p.A. ha la facoltà di vendere alla società veicolo nuovi crediti originati.
- Le "Notes" godono di una valutazione o rating attribuito dalle Agenzie Specializzate "Moody's" e "Fitch".

Distribuzione per fasce di vita residua dell'Operazione Lombarda Lease Finance 4

Scadenze	Crediti a scadere	Crediti a scadere	Crediti a scadere
	Quota capitale	Quota interessi	Totale
	31/12/2006	31/12/2006	31/12/2006
fino a 3 mesi	68.151.770	13.371.914	81.523.684
da 3 mesi a 12 mesi	183.931.779	34.491.007	218.422.786
da 12 mesi a 60 mesi	587.387.377	97.242.388	684.629.765
oltre 60 mesi	188.665.315	22.496.300	211.161.615
Totale	1.028.136.241	167.601.609	1.195.737.850

Situazione dei crediti scaduti e a scadere ceduti nell'Operazione Lombarda Lease Finance 4

Descrizioni	Valore Nominale	Rettifiche di valore	Valore netto
	(a)	(b)	(a-b)
	31/12/2006	31/12/2006	31/12/2006
Crediti dubbi	13.885.000	1.619.000	12.266.000
di cui:			
Sofferenze	2.648.000	1.309.000	1.339.000
Incagli	11.237.000	310.000	10.927.000
Crediti in bonis	1.016.492.401	1.700.000	1.014.792.401
Totale	1.030.377.401	3.319.000	1.027.058.401

Rendiconto economico Lombarda Lease Finance 4

Interessi attivi impliciti nei canoni di leasing	56.091.684
Indicizzazione	5.660.059
Interessi attivi diversi	3.605.570
Interessi di mora incassati	234.969
<i>Totale interessi attivi</i>	<i>65.592.282</i>
Perdite su crediti	-536.287
Rettifiche di valore su crediti	-1.453.000
<i>Totale rettifiche e riprese di valore</i>	<i>-1.989.287</i>
Rendimento delle attività cartolarizzate	63.602.995
Differenziali positivi su operazioni di copertura	634.900
Interessi passivi su obbligazioni	-35.196.045
Interessi passivi diversi	-15
Servicing fees	-1.457.200
Altre spese amministrative e ammortamenti	-159.285
Interessi passivi e spese	-36.812.545
Saldo proventi ed oneri straordinari	-50.974
"ADDITIONAL RETURN" DI COMPETENZA DELL'ORIGINATOR	27.374.376

SEZIONE 3

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

L'erogazione del credito mediante la locazione finanziaria costituisce il core business della Società e tale processo è stato sviluppato perseguendo obiettivi di crescita commerciale e di mantenimento di elevati livelli di qualità del portafoglio. Il Consiglio di Amministrazione ha delegato poteri di delibera a dipendenti della Società (Area Crediti e Comitati), posti a presidio dell'erogazione del credito alla Clientela. Tali poteri di delibera sono formalizzati, in ottemperanza alle disposizioni emanate in materia da Banca d'Italia, dal Regolamento Crediti della Società al fine di garantire una sana e prudente gestione dei principi di amministrazione e controllo del credito.

E' stato inoltre introdotto, durante l'esercizio 2005, un sistema automatico di credit scoring per delibere d'importo contenuto.

Il Budget annuale esplicita quali sono i trend commerciali da seguire nell'erogazione del credito al fine di ottimizzare il profilo rischio rapportato al rendimento della Società.

2. Politiche di gestione del Rischio di Credito

2.1 Aspetti Organizzativi

La struttura delle unità aziendali aventi facoltà in materia di concessione del credito presenta la seguente articolazione:

- Organi Collegiali: Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo;
- Deliberanti Firma Singola: Amministratore Delegato e Direttore Generale, Vice Direttore Generale, Responsabile e Vice Area Crediti, Revisori, Settoristi, Analisti, Responsabile Area Mercato, Responsabile Area Operativa, Area Manager e Responsabile Assistenza Operativa Reti;
- Sistema automatico di credit scoring.

E' importante evidenziare anche l'operatività della rete di vendita della Società, ovvero il primo presidio, che ha affinato conoscenze tali del mercato e del territorio in cui opera che le permettono di discriminare i portafogli.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il sistema informativo della Società permette, grazie all'ausilio di software evoluti, l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il controllo del rischio di credito. Tali strutture tecniche consentono di verificare le posizioni complessive relative a singoli clienti o gruppi di clienti connessi. In particolare viene analizzata la solidità economico patrimoniale e la solvibilità finanziaria del cliente da finanziare, ne consegue che il fulcro dell'informativa si basa sulla consultazione di bilanci d'esercizio e su ricerche in banche dati, private o pubbliche (Credit Bureau, Centrale dei Rischi di Banca d'Italia, Informazioni fornite dall'Associazione di categoria – Assilea).

Nell'analisi del rischio di credito relativa alla proposta di finanziamento si valutano tre macro aspetti:

▪ il rischio cliente, che mira ad analizzare il merito del credito della controparte richiedente. Tale dettaglio si fonda:

- sull'analisi storica e previsionale della controparte richiedente onde verificarne la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e la capacità previsionale di generare flussi economici e finanziari adeguati a sostenere il pagamento del debito futuro e, in generale, a sostenere lo sviluppo dell'attività;
- sull'analisi del settore d'appartenenza della controparte richiedente e dei settori ad esso collegati;
- sull'analisi di eventuali controparti collegate in forma societaria e/o economico-finanziaria, il cui andamento potrebbe influenzare l'equilibrio della controparte richiedente;
- sulla potenzialità patrimoniale, economica e finanziaria di eventuali garanti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

Nell'ambito della valutazione del merito del credito viene sempre e comunque data priorità assoluta all'analisi della controparte richiedente e del "progetto" insito nell'operazione di leasing richiesta.

In quest'ottica la valutazione di eventuali garanzie accessorie assume significato solo nei casi in cui, pur ritenuti, da parte della Società, convincenti i parametri di cui sopra, altri elementi lo esigano. Tra di essi i più ricorrenti sono:

- l'importo dell'operazione;
- le caratteristiche del piano finanziario;
- la scarsa "anzianità" dell'azienda richiedente;
- il rischio del settore a cui essa appartiene.

L'analisi dei successivi rischi, sul bene e sul fornitore, è effettuata solo se la valutazione del rischio cliente ha dato risposte positive.

▪ il rischio bene, cioè la capacità del bene a costituire un "argine" per contenere una possibile perdita in caso di inadempimento del cliente;

Nella valutazione del rischio bene, l'analisi mira a determinare la fungibilità e la conseguente ricollocabilità del bene sul mercato.

I vari organi di delibera, in base all'esperienza accumulata e alle informazioni provenienti dagli uffici tecnici di prodotto (che possono avvalersi anche di professionalità esterne), sono in grado di valutare le varie proposte ed, eventualmente, di indicare anche:

- una durata massima per l'operazione
- un valore massimo di riscatto del bene
- un valore minimo di anticipo da corrispondere alla firma del contratto.

La fungibilità del bene dipende sia dalle caratteristiche intrinseche del prodotto, sia da quelle del settore in cui opera l'utilizzatore (per esempio il numero di potenziali acquirenti). Di fatto essa è strettamente correlata alla specificità della richiesta da parte dell'utilizzatore, aumentando in caso di beni standardizzati e diminuendo in caso di beni prodotti su specifici richiesta e progetto dell'utilizzatore stesso.

In caso di accertata rischiosità del bene, è prevista la possibilità di mitigare tale aspetto, oltretutto, come poc'anzi specificato, agendo sui parametri del piano finanziario dell'operazione, richiedendo garanzie accessorie, come, per esempio, il patto di riacquisto o una lettera di remarketing da parte del fornitore.

▪ il rischio fornitore, in ordine al quale si reperiscono quelle informazioni su correttezza e affidabilità che contribuiscono a rassicurare sulla fungibilità del bene e sull'eventuale rischio di revocatoria.

L'analisi del rischio fornitore, è particolarmente accurata nel caso di:

- operazioni di importo elevato;
- operazioni che abbiano per oggetto beni immobili strumentali all'attività del venditore.

Si esaminano le informazioni ricevute sia dalla rete commerciale, sia attraverso riscontri presso le varie banche dati esterne e interne (centrali rischi Banca d'Italia e Assilea, archivio informatico interno di SBS), onde verificare eventuali situazioni negative che potrebbero condizionare negativamente l'operazione in proposta (per esempio il rischio di revocatoria fallimentare). Specificamente, per il prodotto industriale, è valutata la qualità del fornitore, onde evitare che si verifichino problemi relativamente al bene, in ordine soprattutto alle modalità di:

- consegna e fornitura;
- qualità e funzionalità.

Se poi si ritiene di valutare una garanzia da parte del fornitore, l'analisi sullo stesso ricalca, per sommi capi, quella effettuata sulla richiedente.

Non è ad oggi utilizzato un sistema di rating per valutazione del merito creditizio, ma grazie al supporto informatico di un sistema di Data Ware House risulta possibile valutare la concentrazione del rischio del portafoglio della Società per aree geografiche, settori di attività economica, rami di attività economica, classi di attività IVA ed altre variabili. Quest'applicativo permette di valutare ed eventualmente indirizzare le scelte commerciali da intraprendere, vagliando anche quali punti vendita della rete presentano un eccessivo numero di crediti anomali. Inoltre il Sistema automatico di credit scoring permette di valutare la clientela rapportando la stessa con serie storiche che ne misurano la relativa rischiosità, oltre alla consultazione di banche dati che ne verificano la solvibilità.

2.3 Tecniche di mitigazione del Rischio di Credito

Il Rischio di Credito a cui si espone la Società nell'erogazione del credito relativamente alle operazioni di locazione finanziaria è caratterizzata dal fatto che l'esistenza del credito è in parallelo con l'esistenza di un bene, di proprietà della Società che ne mantiene la proprietà sino all'esercizio dell'opzione finale d'acquisto.

Oltre alla copertura del Rischio di Credito mediante la valutazione del bene e la detenzione della proprietà dello stesso, i contratti di locazione possono essere assistiti sia da garanzie di natura reale (pegno, titoli a garanzia) sia da garanzia di natura personale (fideiussione) ed anche da garanzie atipiche quali l'impegno al subentro o l'impegno di riacquisto.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La Società ha scelto di classificare il credito con andamento anomalo nelle categorie seguenti:

- Primi Insoluti, al verificarsi di un insoluto;
- Sorveglianza, con insoluti d'importo superiore a 26.000 euro oppure un debito residuo superiore a 2,6 milioni di euro a prescindere dal numero degli insoluti (fino a tre);
- Incaglio, con l'accumulo di tre insoluti;
- Sofferenza, la valutazione discrezionale da parte dell'addetto, con la sola eccezione dell'avvio di procedure concorsuali a carico del cliente, per il quale l'inserimento è automatico.

La Società ha scelto di stimare gli andamenti di recupero del proprio portafoglio come segue:

- in forma ANALITICA verificando le possibilità di recupero ed il valore di rivendita del bene oggetto del contratto, le informazioni sulla situazione economico-finanziaria complessiva del cliente e valutando le garanzie accessorie al contratto. Quanto precedentemente detto riguarda le seguenti categorie:
 - Incagli;
 - Sorveglianza;
 - Sofferenze;
 -
- in forma FORFETTARIA valutando le percentuali storiche di passaggio a perdita per tipo di bene e le percentuali storiche di passaggio a perdita per categoria economica di controparte.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio):

Portafogli/Qualità	Attività				Altre	Totale
	Sofferenze	Incagliate	Ristrutturate	Scadute		
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						0
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						0
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						0
4. Crediti verso banche					4.847.302	4.847.302
5. Crediti verso enti finanziari					105.140.384	105.140.384
6. Crediti verso la clientela	15.730.000	74.180.000			3.183.507.728	3.273.417.728
7. Attività finanziarie valutate al Fair Value						0
8. Altre attività						0
9. Derivati di copertura						0
TOTALE AL 31/12/2006	15.730.000	74.180.000	0	0	3.293.495.414	3.383.405.414
TOTALE AL 31/12/2005	16.510.000	51.732.000	0	0	2.832.723.280	2.900.965.280

2. Esposizioni verso la clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
1) Sofferenze	41.457.858	25.727.858	0	15.730.000
- Finanziamenti	41.457.858	25.727.858		15.730.000
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
2) Attività Incagliate	78.125.761	3.945.761	0	74.180.000
- Finanziamenti	78.125.761	3.945.761		74.180.000
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
3) Attività Ristrutturate	0	0	0	0
- Finanziamenti				0
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
4) Attività Scadute	0	0	0	0
- Finanziamenti				0
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
Totale A	119.583.619	29.673.619	0	89.910.000
B. ATTIVITA' IN BONIS				
- Finanziamenti	3.189.401.381	2.396.074	3.497.579	3.183.507.728
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
Totale B	3.189.401.381	2.396.074	3.497.579	3.183.507.728
Totale A+B	3.308.985.000	32.069.693	3.497.579	3.273.417.728

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

Branca di Attività Economica	Importo
1) Altri Servizi Destinati Alla Vendita	709.245.721
2) Servizi Del Commercio, Recupero E Riparazioni	360.699.718
3) Edilizia Ed Opere Pubbliche	213.115.129
4) Prodotti In Metallo	147.889.594
5) Minerali E Metalli Ferrosi E Non Ferrosi	90.761.742
Altre Branche	722.596.329
Totale	2.244.308.233

3.2 Grandi rischi

Descrizione	Valore Ponderato	Valore Nominale
a) Importo	144.877.875	201.277.946
b) Numero	12	12

4. Modelli ed altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Le analisi svolte dal Risk Management della Società hanno lo scopo di evidenziare quali sono, in dettaglio, i fattori maggiormente invasivi nella quantificazione del rischio di credito ed il loro relativo impatto sul portafoglio.

5. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito

Non vengono fornite altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali.

Il Rischio tasso, in ragione del tipo di business svolto dalla società, rappresenta il principale rischio finanziario gestito e fa riferimento specificatamente alla diversa sensibilità delle attività e delle passività rispetto alla volatilità ed alle variazioni dei tassi di interesse.

La politica della società è quella di non assumere posizioni speculative, ma di operare in ottica di copertura con l'obiettivo di mantenere i margini assumendo rischi di tasso solo all'interno di determinati limiti.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

(importi in migliaia di Euro)

Voci/durata residua	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	3.217.424	14.550	25.280	98.351	15.109	12.691	
1.3 Altre attività							
2. Passività							
2.1 Debiti	3.240.923	10.000	5.000	37.000	8.000		
1.2 Titoli in circolazione							
1.3 Altre passività							
3. Derivati	3.129.276	2.454	44.608	44.194	731		

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse.

La gestione ed il controllo dell'esposizione al rischio tasso di interesse è attuato mediante l'utilizzo di un modello interno di ALM.

Nel caso di Asset a tasso variabile l'obiettivo di minimizzare il rischio di tasso prevede la gestione delle passività ricercando la coincidenza dei parametri economici di riferimento e gestendo l'allineamento delle date di definizione degli stessi parametri.

Nel caso di Asset a tasso fisso la misurazione del rischio di tasso viene condotta mensilmente estendendo l'analisi all'intera vita dei portafogli attivi e passivi.

I principali indicatori e le analisi utilizzate per la definizione dei piani operativi volti al mantenimento del margine interesse sono rappresentati dalla Gap Analysis, dalla Duration Analysis, e dalla Sensitivity Analysis con variazione positiva e negativa di tasso. Per quanto riguarda la gestione del rischio di tasso, con l'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali al fine di aver il minor impatto dal punto di vista operativo/gestionale e continuando a gestire la copertura in ottica di portafoglio, la politica adottata prevede l'utilizzo di finanziamenti a tasso fisso a medio termine. Nell'attuale posizione a copertura dell'Asset a tasso fisso sono pertanto presenti contratti derivati, stipulati con Banca Lombarda ante adozione IAS e rappresentati in bilancio quali operazioni di negoziazione, e finanziamenti a tasso fisso.

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

La società non risulta esposta al rischio di prezzo in quanto non detiene azioni o obbligazioni soggette a tale rischio.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

La società non risulta esposta al rischio di cambio in quanto non detiene attività o passività in valuta.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di decisione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi, oppure da eventi esogeni. Tale definizione ricomprende anche il rischio legale. Sono invece esclusi i rischi strategici e di reputazione. La suddetta definizione data dal Comitato di Basilea può essere ampliata descrivendo il rischio operativo come l'insieme di tutte le anomalie che, inficiando l'output aziendale, possono determinare una perdita economica, un maggior costo nello svolgimento delle attività o un minor ricavo.

La società ha effettuato, cooperando con la Capogruppo, una mappatura dei rischi operativi ri-classificandoli in base alle sette tipologie di eventi previsti dal Comitato di Basilea. Questa rilevazione ha reso possibile la partecipazione della Società, dall'anno 2004 nel progetto legato all'alimentazione del Data-Base della Capogruppo che raccoglie le perdite operative. Di seguito viene riportato lo schema elaborato dopo l'analisi della mappatura sopra citata:

Categoria Eventi	Definizione	Sottocategoria Eventi
Frode interna	Perdite dovute ad atti di frode, appropriazione indebita, aggiramento di statuti, leggi, regolamenti o politiche aziendali (esclusi gli episodi di discriminazione o mancata applicazione di condizioni paritarie), che coinvolgono almeno un membro interno della banca.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Attività non autorizzate ○ Furti e Frodi
Frode esterna	Perdite dovute ad atti di frode, appropriazione indebita, aggiramento di statuti, leggi o politiche aziendali (esclusi gli episodi di discriminazione) perpetrati da parte di terzi.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Furti e Frodi ○ Sicurezza dei sistemi
Contratto di lavoro e sicurezza sul posto di lavoro	Perdite dovute ad azioni in contrasto con le leggi e i contratti di lavoro, sanitarie e sicurezza sul posto di lavoro, e al risarcimento per infortunio, per episodi di discriminazione o per mancata applicazione di condizioni paritarie.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rapporti d'impiego ○ Sicurezza sul lavoro e responsabilità civile verso terzi ○ Discriminazioni e condizioni non paritarie
Clienti, prodotti e pratiche di business	Perdite dovute all'incapacità (non intenzionale o per negligenza) di realizzare gli impegni professionali con specifici clienti (compresi i requisiti fiduciari e di adeguata informazione sugli investimenti), oppure alla natura o alle caratteristiche tecniche del prodotto.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Fiducia, privacy, informativa e relazione con il cliente ○ Prassi operative o di mercato improprie ○ Vizi di prodotto ○ Selezione, promozioni e limiti di esposizione ○ Attività di consulenza
Disastri ed altri eventi esterni	Perdite dovute al danneggiamento, distruzione o smarrimento di beni materiali, perdite umane ed altre perdite dovute a disastri naturali o altri eventi.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Danni a beni materiali, disastri e altri eventi esterni
Avarie e guasti dei sistemi, disgregamenti nel business	Perdite dovute ad avarie e guasti nei sistemi oppure a interruzioni dell'operatività.	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sistemi
Esecuzione, consegna e gestione del processo	Perdite dovute a problemi nel perfezionamento delle transazioni o nella gestione del processo, e nelle relazioni con controparti commerciali e fornitori..	<ul style="list-style-type: none"> ○ Avvio, esecuzione e completamento delle transazioni ○ Monitoraggio, reporting e segnalazioni ○ Acquisizione dei clienti e relativa documentazione ○ Gestione dei conti dei clienti ○ Controparti commerciali ○ Fornitori

La società è parte attiva del progetto, istituito dall'associazione di categoria Assilea, per la rilevazione delle perdite operative con l'obiettivo di sviluppare un Data-Base consortile ove far convergere le informazioni relative al rischio operativo. Tale Data-Base ha lo scopo di condividere all'interno delle società di leasing le esperienze relative agli incidenti operativi e, in ottica Basilea II, permetterà a queste di servirsi di una serie storica di rilevazioni del rischio tale da consentire un approccio avanzato per la copertura del rischio operativo.

SEZIONE 4
Operazioni con
parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Al Consiglio di amministrazione, ai Dirigenti della società ed al Collegio sindacale competono per l'esercizio 2006 i seguenti compensi:

al Consiglio di amministrazione	Euro 312.924
ai Dirigenti	Euro 1.084.320
al Collegio sindacale	Euro 105.972

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Nel prospetto seguente vengono evidenziati i crediti erogati o le garanzie prestate imputabili direttamente e indirettamente ai soggetti facenti parte del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

CATEGORIE	31/12/2006
Amministratori	16.414.000
Sindaci	406.000
Totale	16.820.000

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate.

Ai sensi dell'art. 2497 bis – 5° comma del Codice Civile si informa che, nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento posta in essere da Banca Lombarda e Piemontese, nella sua qualità di Capogruppo, la Società ha potuto cogliere le sinergie derivanti dall'appartenenza al Gruppo ed utilizzare le medesime per una migliore gestione ed un miglior sviluppo del proprio business.

In qualità di soggetto controllato da altra società quotata, la Vostra Società provvede a tenere sotto controllo, per conto della Capogruppo, le operazioni infragruppo e con parti correlate.

In merito alla natura dei rapporti infragruppo, si precisa che si sostanziano in:

- contratti di leasing;
- vari tipi di rapporti bancari a supporto dell'attività di leasing;
- finanziamenti contratti nell'ambito della normale attività di provvista;
- convenzioni per lo sviluppo dei contratti leasing presso le banche del Gruppo;
- contratti di affitto del mainframe o di immobili ad uso aziendale.

Tali operazioni derivano da contratti in essere da tempo, periodicamente aggiornati e regolati a prezzi di mercato.

Grazie ad un database aggiornato e trasmesso mensilmente dalla Funzione Rischio di Credito della Capogruppo, la Società può seguire gli adempimenti inerenti alle operazioni con parti correlate ed al rispetto dell'art. 136 del T.U.L.B..

Per le operazioni con parti correlate, si tengono sotto monitoraggio gli eventuali rapporti tra la Vostra Società e gli amministratori, sindaci e direttore generale della Capogruppo quotata, così come indicato nel Regolamento Crediti della Società.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 136 del D.Lgs. 385/93 (T.U.L.B) si intercettano le operazioni provenienti da coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso la Vostra Società e quelle del Gruppo, affinché siano presentate al Consiglio di amministrazione della Vostra Società, previo assenso da parte della Capogruppo. Vengono di seguito elencati i rapporti di carattere patrimoniale ed economico con le imprese del Gruppo Banca Lombarda che sono regolati, come sempre, alle normali condizioni di mercato. Trattasi

delle seguenti controparti: Banca Lombarda, Banco di Brescia, Banco di Brescia filiale Lussemburgo, Banco di S.Giorgio, Banca Regionale Europea, Banca di Valle Camonica, Banca Lombarda Private Investment, Banca Lombarda International, CBI Factor, Silf, Lombarda Sistemi e Servizi, S.B.I.M.

(importi in migliaia di Euro)

Imprese del Gruppo	Attività	Passività	Proventi	Oneri
Banca Lombarda	139	1.726.608	-	48.953
Banco di Brescia	1.771	313.816	11	9.378
Banco di Brescia filiale Lussemburgo	-	26.048	-	798
Banco di S.Giorgio	-	24	-	8
Banca Regionale Europea	166	53.842	-	1.397
Banca di Valle Camonica	2.266	10.515	-	399
Banca Lombarda Private Investment	-	131	-	29
Banca Lombarda International	-	20.005	-	617
CBI Factor	-	36	-	24
Silf	-	461	-	127
Lombarda Sistemi e Servizi	-	7	-	835
S.B.I.M.	12	-	-	1.430
Totale	4.354	2.151.493	11	63.995

SEZIONE 5Altri dettagli
informativi**5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria.**

CATEGORIE	Numero medio 31/12/2006	Dipendenti	
		31/12/2006	31/12/2005
a) Dirigenti	7	7	7
b) Quadri direttivi	29	31	27
c) Restante personale	139	139	139
Totale	175	177	173

Il numero medio è la media aritmetica del numero dipendenti a fine esercizio 2005 e a fine esercizio 2006.

5.2 Altro.**Bilancio Consolidato**

Il bilancio della Vostra Società viene consolidato dalla Capogruppo controllante BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE Società per Azioni con sede in Brescia, Via Cefalonia n. 74.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali della Capogruppo

Vengono riportati di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Banca Lombarda e Piemontese S.p.A, come da art. 2497/bis del Codice Civile.

Stato Patrimoniale (importi in migliaia di Euro)

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni	
		(inclusi IAS 32 39)	assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	41.680	61.429	-19.749	-32,15%
Crediti verso clientela	3.256.135	3.636.744	-380.609	-10,47%
- di cui sofferenze	4.880	4.614	266	5,77%
Crediti verso banche	3.891.616	3.083.665	807.951	26,20%
Altre attività finanziarie	3.217.068	1.273.641	1.943.426	152,59%
Partecipazioni	2.015.180	1.975.283	39.897	2,02%
Attività materiali e immateriali	64.401	65.822	-1.421	-2,16%
Altre attività	221.251	214.636	6.614	3,08%
TOTALE DELL'ATTIVO	12.707.331	10.311.220	2.396.110	23,24%

	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni	
		(inclusi IAS 32 39)	assolute	%
PASSIVO				
Debiti verso clientela	7.070	117.869	-110.798	-94,00%
Titoli in circolazione	3.953.839	3.762.349	191.490	5,09%
<i>Totale</i>	2.500.904	1.376.333	1.124.571	81,7%
Debiti verso banche	5.555.196	4.505.608	1.049.588	23,30%
Altre passività finanziarie	1.238.219	202.100	1.036.119	512,68%
Fondi rischi specifici	17.603	18.609	-1.006	-5,41%
Altre passività	192.109	152.479	39.630	25,99%
Patrimonio netto:				
- Capitale e riserve	1.567.573	1.410.003	157.570	11,18%
- Utile netto	175.722	142.204	33.518	23,57%
TOTALE DEL PASSIVO	12.707.331	10.311.220	2.396.110	23,24%

Conto Economico (importi in migliaia di Euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni	
		(esclusi IAS 32 39)	assolute	%
Margine di interesse	-37.999	-32.802	-5.196	15,84%
Dividendi e proventi simili	193.569	194.594	-1.024	0,53%
MARGINE FINANZIARIO	155.571	161.791	-6.220	-3,84%
Commissioni nette	5.152	-580	5.732	-988,99%
Attività di negoziazione e di copertura	55.571	22.639	32.932	145,47%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	216.294	183.851	32.443	17,65%
Rettifiche di valore su crediti	-1.620	694	2.314	-333,52%
Rettifiche di valore su attività finanziarie	-1.460	-1.005	-455	45,24%
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	213.214	183.539	29.675	16,17%
Spese amministrative	-84.721	-94.219	9.498	-10,08%
<i>Spese del personale</i>	<i>-43.158</i>	<i>-43.767</i>	<i>610</i>	<i>-1,39%</i>
<i>Altre spese amministrative</i>	<i>-41.563</i>	<i>-50.452</i>	<i>8.888</i>	<i>-17,62%</i>
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-4.490	-5.427	937	-17,27%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali ed immateriali	-1.933	-2.806	873	-31,11%
Altri oneri/proventi di gestione	31.677	35.643	-3.966	-11,13%
COSTI OPERATIVI	-59.466	-66.809	7.342	-10,99%
Utili (Perdite) da partecipazioni e da cessione investimenti	6.224	4.666	1.558	33,40%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	159.972	121.396	38.576	31,78%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	15.750	20.808	-5.058	-24,31%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	175.722	142.204	33.518	23,57%
UTILE DELL'ESERCIZIO	175.722	142.204	33.518	23,57%

L'ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

L'esercizio chiuso al 31/12/2006 costituisce la prima rendicontazione periodica della Società redatta secondo i principi internazionali, pertanto si illustrano di seguito le modalità di prima applicazione degli IAS/IFRS secondo quanto previsto dall' "IFRS 1: "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard" ("First Time Adoption").

Per predisporre il bilancio di raffronto dell'esercizio precedente e la situazione al 31 dicembre 2005, si è proceduto alla stesura di uno stato patrimoniale di apertura all'1 gennaio 2005, conforme agli IAS/IFRS, ed alla riesposizione di tutte le contabilizzazioni avvenute nel corso del 2005 secondo tali criteri.

L'IFRS1 richiede che vengano predisposti i seguenti schemi di riconciliazione:

- del patrimonio netto rilevato all'1/1/2005 secondo i precedenti principi contabili e secondo gli IAS/IFRS.
- del risultato economico e della situazione patrimoniale del bilancio di esercizio 2005 redatti secondo i precedenti principi contabili e secondo gli IAS/IFRS .;
- del patrimonio netto rilevato all'1/1/2006 come riapertura del bilancio 31/12/2005 redatto secondo gli IAS/IFRS .

Inoltre come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS1, i suddetti prospetti di riconciliazione sono accompagnati da apposite note esplicative nelle quali sono riepilogati i principi contabili adottati e i criteri di valutazione nonché la descrizione delle rettifiche che la loro applicazione ha comportato.

Classificazione delle voci di bilancio

La prima applicazione dei nuovi principi contabili ha comportato la necessità di riclassificare nei nuovi schemi di bilancio le precedenti voci. In particolare gli strumenti finanziari (rappresentati da titoli, crediti, debiti, contratti derivati e partecipazioni) sono stati riclassificati nelle nuove categorie previste dagli IAS/IFRS secondo le regole di seguito esposte.

I titoli iscritti secondo le previgenti regole nel portafoglio di proprietà immobilizzato, derivanti dalle cartolarizzazioni sono classificati tra i crediti verso la clientela (voce 60), mentre i titoli relativi al riacquisto di strumenti finanziari di propria emissione sono contabilizzati a riduzione della voce del passivo cui afferiscono.

I crediti derivanti da leasing finanziario, valutati al costo ammortizzato, vengono iscritti comprensivi dei costi di transazione di diretta imputazione al momento dell'erogazione.

I conti di provvista da clientela e banche hanno mantenuto una classificazione analoga alla precedente, trovando allocazione nelle voce "Debiti", Titoli in circolazione, Passività subordinate.

I fair value negativi dei derivati di trading, che nel bilancio predisposto secondo i precedenti principi contabili erano allocati tra le Altre Passività, sono stati riclassificati nelle Passività finanziarie di negoziazione (voce 40). In questa voce sono inoltre inclusi i fair value negativi dei derivati riclassificati dal portafoglio di hedging al portafoglio di trading, originariamente posti in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio, ma riclassificati in quanto non rispondenti agli stringenti requisiti imposti dal trattamento in hedge accounting previsto dallo IAS 39.

Esenzioni previste dall'IFRS1

L'IFRS 1 prevede che in sede di prima applicazione si possa optare per alcune esenzioni. La Società si è avvalsa di tale possibilità nei seguenti casi:

- Reiscrizione di attivi cancellati (Paragrafi 26 e 27) – Non sono stati reiscritti nel bilancio individuale della società i crediti oggetto di operazioni di cartolarizzazione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004, in quanto la loro cancellazione era avvenuta in applicazione di specifiche disposizioni nazionali.
- Benefici per i dipendenti: lo IAS 19 consente di utilizzare il metodo del “corridoio” e quindi di non rilevare parte degli utili e perdite attuariali, quando la variazione rispetto all’esercizio precedente sia inferiore al 10%. L’esenzione consente di utilizzare detto metodo solo in modo prospettico, cioè solo per i periodi successivi alla prima applicazione e, pertanto, tutti gli utili e perdite attuariali al momento della prima adozione sono stati rilevati nel patrimonio alla data di transizione.
- Designazione di strumenti finanziari precedentemente rilevati (Paragrafo 25A)- La Società si è avvalsa della facoltà di classificare gli strumenti finanziari posseduti come attività o passività valutate al fair value o come disponibili per la vendita alla data di passaggio agli IAS/IFRS.

Prospetti di riconciliazione e note illustrative

Sono stati predisposti i seguenti schemi di riconciliazione come richiesto dall'IFRS 1:

- riconciliazione del patrimonio netto rilevato all'1/1/2005 secondo i precedenti principi contabili e secondo gli IAS/IFRS.
- riconciliazione del risultato economico e della situazione patrimoniale del bilancio di esercizio 2005 redatti secondo i precedenti principi contabili e secondo gli IAS/IFRS:
- riconciliazione del patrimonio netto rilevato all'1/1/2006 come riapertura del bilancio 31/12/2005 redatto secondo gli IAS/IFRS .

I principi contabili utilizzati per la redazione dei prospetti sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea. Per quanto attiene i principi IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standard Committee) ma non ancora omologati, si è ritenuto comunque possibile un loro utilizzo purché questo non fosse incompatibile con gli IAS/IFRS già omologati.

L'analisi delle nuove regole contabili e la relativa applicazione ha portato ad identificare diversi impatti sulle voci di bilancio che sono stati classificati alla voce “Riserve” se afferenti ad aggiustamenti che non prevedono negli esercizi successivi alla prima applicazione una rilascio al conto economico. Questi aggiustamenti di valori, nel caso gli IAS/IFRS fossero stati adottati già in precedenza, avrebbero prodotto effetti, positivi o negativi, sul conto economico. Va tuttavia rilevato che molte delle rettifiche apportate al patrimonio netto sono determinate dalla rilevazione del momento di manifestazione dei flussi finanziari (il cosiddetto “time value”) e pertanto da esse dovrebbero derivare positivi effetti reddituali nei futuri esercizi.

Sono appostati tra le “Riserve da valutazione” gli aggiustamenti il cui importo è destinato a modificarsi nel tempo per la rilevazione degli effetti valutativi delle attività e passività iscritte in bilancio e che verranno imputati al conto economico solo al momento del realizzo.

Descrizione degli impatti sulle voci di attivo e passivo

Valutazione analitica dei crediti deteriorati

I principi IAS/IFRS richiedono che la valutazione delle attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato avvenga sulla base del valore attuale dei flussi finanziari attesi.

I crediti deteriorati, cioè che presentano evidenze che fanno ritenere non pienamente recupera-

bile il loro valore, devono essere valutati analiticamente tenendo conto anche dei tempi di recupero delle esposizioni creditizie. Ciò comporta, a differenza di quanto fatto sino al bilancio 2005, la determinazione del valore attuale delle previsioni di recupero.

Per le sofferenze, le previsioni di recupero sono state attualizzate per tenere conto dei tempi stimati di rientro degli importi, utilizzando i tassi medi relativi all'anno di passaggio a sofferenza suddivisi per area geografica, è stata prevista una distribuzione temporale dei flussi di recupero, analitica per le posizioni più significative e su base statistica per le restanti posizioni.

Per gli incagli è stata utilizzata la medesima tecnica sopra descritta, escludendo dal calcolo dell'attualizzazione le posizioni con rientro previsto entro l'anno.

Valutazione collettiva dei crediti in bonis

I crediti che non presentano evidenze di anomalie sono stati valutati "collettivamente", attraverso la loro suddivisione in categorie omogenee di rischio e la determinazione per ognuna di esse di riduzioni di valore stimate sulla base di esperienze storiche di perdite.

Valutazione al fair value dei contratti derivati di trading

I principi IAS/IFRS impongono la valutazione al fair value dei contratti derivati. Tale valore è stato determinato tenendo conto, nel caso di utilizzo di modelli valutativi interni, di tutti i fattori di rischio rilevanti ed utilizzando parametri osservabili sui mercati.

Nel rideterminare il fair value dei contratti derivati si è tenuto conto, a differenza di quanto fatto in applicazione dei principi nazionali, del rischio creditizio determinato in base al rating delle controparti e del differenziale dei prezzi tra domanda e offerta (il cosiddetto "bid-ask spread") con riferimento alle operazioni non pareggiate.

Valutazione dell'Avviamento

I principi IAS/IFRS riconoscono nell'avviamento un'attività a vita utile indefinita e prevedono il calcolo del valore recuperabile mediante il cd. "Impairment Test", ossia il processo di verifica teso ad appurare la congruità del valore a cui l'avviamento è iscritto in bilancio. Tale processo viene effettuato con cadenza annuale e pertanto l'impresa non è più tenuta a procedere al calcolo sistematico dell'ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali non capitalizzabili

Sono state eliminate le immobilizzazioni immateriali che non avevano i requisiti per la capitalizzazioni ai fini IAS/IFRS alla data del 1 gennaio 2005.

Costi di transazione relativi a strumenti finanziari

Sono stati eliminati quei risconti dei costi fissi di transazione (rappels) relativi agli strumenti finanziari, sostenuti nei precedenti esercizi, che non hanno i requisiti previsti dalla valutazione dei crediti al costo ammortizzato.

Fondi rischi ed oneri non riconosciuti e attualizzazione degli accantonamenti

I principi internazionali consentono l'effettuazione di accantonamenti in bilancio solo con riferimento a obbligazioni in essere per le quali l'impresa ritiene probabile un impiego di risorse economiche ed è in grado di fare una stima attendibile. Sono stati quindi stornati i fondi precedentemente accantonati e ritenuti non compatibili con le più stringenti regole dei principi internazionali.

Sempre con riferimento ai fondi per rischi ed oneri, gli IAS/IFRS richiedono che, se il valore attuale del denaro è un aspetto rilevante, l'importo dell'accantonamento sia rappresentato dal valore attuale dell'onere che si stima sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Tra i fondi presenti in bilancio il fattore temporale è ritenuto rilevante solo per quelli costituiti a fronte di cause passive ed azioni revocatorie, considerati i tempi normalmente lunghi necessari per la conclusione del contenzioso.

Tali stanziamenti sono stati, quindi, rettificati per tenere conto del loro valore attuale.

Valutazione attuariale del TFR

I principi internazionali richiedono che la valutazione dei piani previdenziali a benefici definiti avvenga sulla base della stima attuariale dell'importo che l'impresa dovrà corrispondere al dipendente al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento di fine rapporto è stato considerato assimilabile ad un'obbligazione a benefici definiti e dunque rideterminato secondo valori attuariali e non più come previsto dalle specifiche norme di legge italiane.

Cartolarizzazioni

In base allo IAS 39 le cessioni di attività comportano la loro eliminazione dal bilancio, solo se sono trasferiti a terzi anche tutti i rischi e benefici derivanti dalle predette attività. Le cessioni di crediti effettuate nelle operazioni di cartolarizzazione messe in atto da SBS LEASING, non trasferiscono interamente a terzi rischi e benefici: ne consegue che devono essere riscritte nel bilancio della società cedente.

Come già detto precedentemente per le operazioni effettuate prima del 01/01/2004, la società ha esercitato la prevista deroga prevista dall' IFRS 1, effettuando la derecognition per le operazioni denominate LLF1-LLF2-LLF3.

Per quanto riguarda l'operazione denominata LLF4, la società ha deciso di riscrivere nell'attivo dello stato patrimoniale all'1/01/2005, i crediti ceduti. La variazione del metodo di contabilizzazione, non ha prodotto effetti sul patrimonio netto.

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale ex D.Lgs. 87/92 al 31/12/2004 e Stato Patrimoniale IAS/IFRS all'1/01/2005.

VOCI DELL'ATTIVO (importi in migliaia di euro)	31/12/2004 D.Lgs 87/92	Riclassifiche IAS	31/12/2004 Riclassificato IAS	Effetti di transizione agli IAS/IFRS	01/01/2005 IAS/IFRS
10. Cassa e disponibilità liquide		611	611		611
10. Cassa e disponibilità liquide	611	-611			
20. Crediti verso enti creditizi	570	-570			
30. Crediti verso enti finanziari	29.488	-29.488			
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita		459	459		459
40. Crediti verso clientela	29.216	-29.216			
50. Obbligazioni	25.572	-25.572			
60. Crediti		3.374.488	3.374.488	-964.670	2.409.818
70. Partecipazioni	664	-664			
90. Partecipazioni		205	205		205
90. Immobilizzazioni immateriali	3.242	-3.242			
100. Attività materiali		1.377	1.377		1.377
100. Immobilizzazioni materiali	3.196.166	-3.196.166			
110. Attività immateriali		1.366	1.366	-368	998
120. Attività fiscali		7.768	7.768	6.625	14.393
130. Altre attività	64.347	-64.347			
140. Altre attività		61.760	61.760		61.760
140. Ratei e risconti attivi	98.158	-98.158			
TOTALE ATTIVO	3.448.034	0	3.448.034	-958.413	2.489.621

VOCI DEL PASSIVO (importi in migliaia di euro)	31/12/2004 D.Lgs 87/92	Riclassifiche IAS	31/12/2004 Riclassificato IAS	Effetti di transizione agli IAS/IFRS	01/01/2005 IAS/IFRS
10. Debiti		2.289.201	2.289.201		2.289.201
10. Debiti verso enti creditizi	2.287.255	-2.287.255			
20. Titoli in circolazione		16.888	16.888		16.888
20. Debiti verso enti finanziari	1.409	-1.409			
30. Passività finanziarie di negoziazione		0	0	10.990	10.990
30. Debiti verso clientela	73.245	-73.245			
40. Debiti rappresentati da titoli	11.000	-11.000			
50. Altre passività	942.879	-942.879			
60. Ratei e risconti passivi	10.701	-10.701			
70. Passività fiscali		16.360	16.360	252	16.612
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.225	-2.225			
80. Fondo per rischi ed oneri	36.850	-36.850			
90. Altre passività		1.045.726	1.045.726	-959.261	86.465
100. Trattamento di fine rapporto del personale		2.225	2.225	-75	2.150
100. Fondo per rischi finanziari generali	1.805	-1.805			
110. Fondi per rischi e oneri		1.052	1.052	58	1.110
110. Passività subordinate	5.888	-5.888			
120. Capitale		22.800	22.800		22.800
120. Capitale	22.800	-22.800			
130. Sovrapprezzi di emissione	21.388	-21.388			
140. Riserve	13.732	-13.732			
150. Sovrapprezzi di emissione		21.388	21.388		21.388
160. Riserve		15.547	15.547	-6.364	9.183
160. Utili portati a nuovo	10	-10			
170. Utile d'esercizio	16.847	-16.847			
180. Utile d'esercizio		16.847	16.847	-4.013	12.834
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.448.034	-	3.448.034	-958.413	2.489.621

Riconciliazione tra Stato Patrimoniale ex D.Lgs. 87/92 al 31/12/2005 e Stato Patrimoniale IAS/IFRS al 31/12/2005.

VOCI DELL'ATTIVO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2005 D.Lgs 87/92	Riclassifiche IAS	31/12/2005 Riclassificato IAS	Effetti di transizione agli IAS/IFRS	31/12/2005 IAS/IFRS
10. Cassa e disponibilità liquide		142	142		142
<i>10. Cassa e disponibilità liquide</i>	142	-142			
20. Crediti verso enti creditizi	974	-974			
<i>30. Crediti verso enti finanziari</i>	46.843	-46.843			
<i>40. Crediti verso clientela</i>	35.466	-35.466			
<i>50. Obbligazioni</i>	32.642	-32.642			
60. Crediti		3.601.431	3.601.431	-700.466	2.900.965
<i>90. Immobilizzazioni immateriali</i>	5.107	-5.107			
100. Attività materiali		1.313	1.313		1.313
<i>100. Immobilizzazioni materiali</i>	3.388.463	-3.388.463			
110. Attività immateriali		3.583	3.583	-592	2.991
120. Attività fiscali		9.612	9.612	6.470	16.082
<i>130. Altre attività</i>	50.352	-50.352			
140. Altre attività		45.979	45.979	-317	45.662
<i>140. Ratei e risconti attivi</i>	102.071	-102.071			
TOTALE ATTIVO	3.662.060	0	3.662.060	-694.905	2.967.155

VOCI DEL PASSIVO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2005 D.Lgs 87/92	Riclassifiche IAS	31/12/2005 Riclassificato IAS	Effetti di transizione agli IAS/IFRS	31/12/2005 IAS/IFRS
10. Debiti		1.758.466	1.758.466	1.034.469	2.792.935
<i>10. Debiti verso enti creditizi</i>	1.735.679	-1.735.679			
20. Titoli in circolazione		9.944	9.944		9.944
<i>20. Debiti verso enti finanziari</i>	973	-973			
30. Passività finanziarie di negoziazione		-	-	8.504	8.504
<i>30. Debiti verso clientela</i>	76.219	-76.219			
<i>40. Debiti rappresentati da titoli</i>	7.000	-7.000			
<i>50. Altre passività</i>	1.700.582	-1.700.582			
<i>60. Ratei e risconti passivi</i>	14.516	-14.516			
70. Passività fiscali		19.633	19.633	308	19.941
<i>70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	2.314	-2.314			
<i>80. Fondo per rischi ed oneri</i>	41.577	-41.577			
90. Altre passività		1.789.996	1.789.996	-1.728.833	61.163
100. Trattamento di fine rapporto del personale		2.314	2.314	437	2.751
<i>100. Fondo per rischi finanziari generali</i>	1.805	-1.805			
110. Fondi per rischi e oneri		1.451	1.451	134	1.585
<i>110. Passività subordinate</i>	2.944	-2.944			
120. Capitale		22.800	22.800		22.800
<i>120. Capitale</i>	22.800	-22.800			
<i>130. Sovrapprezzi di emissione</i>	21.388	-21.388			
<i>140. Riserve</i>	19.948	-19.948			
150. Sovrapprezzi di emissione		21.388	21.388		21.388
160. Riserve		21.753	21.753	-10.380	11.373
170. Riserve da valutazione		-	-	-329	-329
<i>170. Utile d'esercizio</i>	14.315	-14.315			
180. Utile d'esercizio		14.315	14.315	785	15.100
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.662.060	0	3.662.060	-694.905	2.967.155

Riconciliazione tra risultato economico ex D.Lgs. 87/92 al 31/12/2005 e risultato economico IAS/IFRS al 31/12/2005.

CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2005 D.Lgs. 87/92	Riclassifiche IAS	31/12/2005 riclassificato IAS	Effetti di transizione agli IAS/IFRS	31/12/2005 IAS/IFRS
10. Interessi attivi e proventi assimilati		68.649	68.649	30.962	99.611
<i>10. Interessi attivi e proventi assimilati</i>	<i>11.111</i>	<i>-11.111</i>			
20. Interessi passivi e oneri assimilati		-46.843	-46.843	-13.800	-60.643
<i>10. Interessi passivi e oneri assimilati</i>	<i>-49.590</i>	<i>49.590</i>			
MARGINE DI INTERESSE			21.806	17.162	38.968
30. Commissioni attive		1.999	1.999	-638	1.361
<i>30. Commissioni attive</i>	<i>1.999</i>	<i>-1.999</i>			
40. Commissioni passive		-5.773	-5.773	-832	-6.605
<i>20. Commissioni passive</i>	<i>-15.337</i>	<i>15.337</i>			
COMMISSIONI NETTE			-3.774	-1.470	-5.244
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione		-2.747	-2.747	2.332	-415
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di att. finanz.		171	171	0	171
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE			15.456	18.024	33.480
110. Rett.di valore nette per il deterioram.di crediti		-5.807	-5.807	-1.936	-7.743
<i>50. Riprese di valore su crediti</i>	<i>1.410</i>	<i>-1.410</i>			
<i>90. Rett.di valore su crediti</i>	<i>-2.287</i>	<i>2.287</i>			
120. Spese amministrative		-27.218	-27.218	-90	-27.308
<i>40. Spese amministrative</i>	<i>-17.888</i>	<i>17.888</i>			
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali		-495	-495		-495
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali		-521	-521	-224	-745
<i>50. Rettifiche di valore su immobilizz. mat. e immat.</i>	<i>-848.865</i>	<i>848.865</i>			
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		-749	-749		-749
<i>70. Accantonamenti per rischi e oneri</i>	<i>-7.736</i>	<i>7.736</i>			
170. Altri oneri di gestione		-3.461	-3.461		-3.461
<i>60. Altri oneri di gestione</i>	<i>-84.464</i>	<i>84.464</i>			
<i>110. Oneri straordinari</i>	<i>-112</i>	<i>112</i>			
180. Altri proventi di gestione		48.349	48.349	-14.617	33.732
<i>70. Altri proventi di gestione</i>	<i>1.036.795</i>	<i>-1.036.795</i>			
<i>80. Proventi straordinari</i>	<i>518</i>	<i>-518</i>			
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA			25.554	1.157	26.711
190. Utili (Perdite) delle partecipazioni		-205	-205		-205
<i>100. Rettifiche di val. su immobilizz. finanziarie</i>	<i>-205</i>	<i>205</i>			
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE			25.349	1.157	26.506
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		-11.034	-11.034	-372	-11.406
<i>130. Imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>-11.034</i>	<i>11.034</i>			
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		14.315	14.315	785	15.100
<i>140. Utile d'esercizio</i>	<i>14.315</i>	<i>-14.315</i>			

Riconciliazione tra Patrimonio Netto ex D.Lgs. 87/92 e Patrimonio Netto IAS/IFRS.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	EFFETTI DI TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS	
	01/01/2005	31/12/2005
PATRIMONIO NETTO ANTE IAS/IFRS	76.582	80.257
Effetti sulle Riserve:		
a) Crediti verso banche e clientela		
- Costo ammortizzato	-5.338	-6.171
- Valutazione analitica crediti deteriorati	-667	-689
b) Attività immateriali		
- Immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili	-368	-792
- Avviamento	-	200
c) Passività finanziarie di negoziazione		
- Valutazione dei derivati	-10.394	-8.062
d) Fondi del passivo		
- Attualizzazione fondo rischi	28	21
- Valutazione attuariale TFR e altri costi del personale	-11	-593
Effetto fiscale	6.373	6.162
Totale effetti sulle Riserve	-10.377	-9.924
PATRIMONIO NETTO IAS/IFRS	66.205	70.333

Il Consiglio di Amministrazione

Brescia 26 febbraio 2007

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, che il Vostro Consiglio di Amministrazione presenta per l'esame e l'approvazione, è disciplinato dalle norme contenute nel regolamento (CE) n.1606/2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.38 che prevede l'obbligo per le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati e per le banche italiane di redigere il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili internazionali.

Le competenze di questo Collegio Sindacale sono poi definite essenzialmente dal Codice Civile e dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Le risultanze patrimoniali ed economiche, su cui il Collegio Sindacale ha vigilato per l'impostazione globale e per la loro generale conformità alla legge, sono riassunte come segue:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	3.479.658.928
Passività e fondi	Euro	3.411.976.529
Patrimonio netto	Euro	57.739.227

Utile d'esercizio Euro 9.943.172

CONTO ECONOMICO

Ricavi	Euro	175.497.566
Costi	Euro	165.554.394

Utile d'esercizio Euro 9.943.172

La società di revisione "Pricewaterhouse Coopers S.p.a." ha inviato al Consiglio di Amministrazione la sua relazione di revisione datata 23/03/2007, ai sensi dell'art.156 e dell'art.165 del D.Lgs 24.02.98 n.58, da cui non emergono rilievi.

Il Collegio Sindacale dà atto, ai sensi dell'art.2429, comma 2 del codice civile, che nella redazione del bilancio di esercizio non si è resa necessaria l'adozione della deroga prevista dall'art.5, comma 1 del D.Lgs. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione che lo correda illustrano esaurientemente la situazione della società e le caratteristiche andamentali della gestione durante l'esercizio nonché la sua prevedibile evoluzione.

La relazione sulla gestione illustra in particolare ed in modo esauriente le operazioni di cartolarizzazione effettuate dalla società ai sensi della Legge 130 del 30/04/1999, operazioni che hanno consentito il ricorso al mercato dei capitali diversificando le fonti di finanziamento e riducendo il rischio ai fini dei coefficienti di solvibilità.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dalle istruzioni della Banca d'Italia, tenuto conto anche dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, e non ha rilevato fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

In particolare il Collegio ha:

- partecipato alle Assemblee, alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Esecutivo;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo;
- effettuato le verifiche periodiche, avvalendosi anche delle strutture organizzative che assolvono alle funzioni di controllo;
- seguito l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e partecipato, con il Presidente, a tutte le riunioni dell'Organismo di controllo;
- effettuati costanti incontri con l'Internal Auditing e con l'Auditing di Gruppo;
- effettuati incontri periodici con la società di revisione finalizzati allo scambio di dati e di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e per le analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa società di revisione. Quest'ultima ha altresì informato il collegio di non aver rilevato fatti ritenuti censurabili;
- vigilato sul rispetto della legge ed in particolare delle norme in materia di antiriciclaggio ed antiusura, nonché di quelle della Banca d'Italia collegate all'attività specifica.

Ha quindi:

- constatato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'osservanza della legge e dello statuto; può altresì ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate dall'Organo Amministrativo non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- valutato l'adeguatezza, alla luce della dimensione, della configurazione e dell'operatività della società, della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza; del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi di credito, di mercato, di tasso; del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tale proposito il Collegio Sindacale non ha osservazioni da riferire.

Per quanto attiene infine alla proposta di distribuzione dei dividendi il Collegio Sindacale Vi informa che, in riferimento alle disposizioni di cui all'art.109 comma 4 lett.b) del TUIR, non si rende tassabile un dividendo deliberato in quanto non vi sono importi di oneri dedotti ai fini fiscali e non imputabili al conto economico.

Il Collegio Sindacale precisa infine che SBS Leasing S.p.A. è controllata da Banca Lombarda e Piemontese S.p.A., società quotata alla Borsa Valori di Milano, per cui si applica l'art.165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 che demanda in via esclusiva alla società di revisione i controlli previsti dall'art.155 inerenti alla contabilità ed al bilancio di esercizio.

Signori Azionisti,

in esito a quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio, corredato dalla relazione sulla gestione ed al progetto di destinazione dell'utile d'esercizio così come presentatoVi dal Consiglio d'Amministrazione.

Brescia, 26/03/2007

I Sindaci

(Dr. Antonio Minervini)

(Dr. Claudio Uberti)

(Dr. Mauro Della Frera)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE